







# CALENDARIO

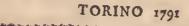
ENTOMOLOGICO

OSSIA

## OSSERVAZIONI

SULLE STAGIONI PROPRIE AGL' INSETTI NEL CLIMA PIEMONTESE, E PARTICOLARMENTE NE' CONTORNI DI TORINO

DI GIORNA FIGLIO



NELLA STAMPERIA REALE

Con permissione.

3 ( )

TIME VINCENTAL VIEW



### INTRODUZIONE,

Sin dal 1789 inserii due trimestri di questo mio calendario così diviso, nel Giornale Scientifico-letterario, ma interrotto da lunga, e grave malattia, e poscia da circostanze particolari, fui costretto a sospenderne il proseguimento. Spinto da genio naturale, non tralasciai pertanto di continuare le osservazionisu di questa materia ne' pochi ritagli di tempo, che mi restavano dalle mie occupazioni, e ne tengo una quantità, direi quasi, da raddoppiare il già dato alla luce ne' due primi trimestri, e proseguirne il restante dell' annata.

Avendo però cessato stamparsi il summentovato Giornale, non mi sarebbe mai più caduto in pensiere di continuare questa mia opes molte persone non m'avessero lusingato a credere ch'ella ha incontrato il pubblico gradimento, e può riescire di qualche utilità agli amatori principianti di questa scienza.

Animato adunque da un tal pensiere ho stimato di offrir nuovamente il mio Calendario in quest'opera periodica \* già molto nota,
e rinomata in Italia. Lo ripeterò da capo coll'
aggiunta delle nuove osservazioni, che mi è
riuscito raccogliere, per comodo di coloro che
non erano associati nel suddetto Giornale, e
procurerò continuarlo per tutti i mesi sussecutivi, presentando in ciascun volume un trimestre, o due mesi soltanto d'osservazioni secondo l'abbondanza della materia.

Mi servirò in questo saggio dei nomi si Latini, che Francesi contenuti nella recente opera del sig. Carlo de Villers \*\*, lo scopo

<sup>\*</sup> Biblioteca oltremontana, nella quale si crova inscrito.

<sup>\*\*</sup> Caroli Linnaei Entomologia (doveva aggiungere Europea), Faunae Svecicae descriptionibus aucta, DD. Scopoli, Geoffroy, de Geer, Fabricii, Schrank etc., speciebus, vel systemate

del quale fu di mettere sotto gli occhi degli entomologi riunite tutte le specie d'insetti proprie solamente dell' Europa, secondo il sistema

non enumeratis, vel nuperrime detectis, vel speciebus Galliae australis locupletata, generum specierumque rariorum iconibus ornata; curante et augente Carolo de Willers etc. Lugduni 1789.

Quattro tomi in 8 grande.

Il primo tomo contiene i Coleopteri, e gli Emipteri; il secondo i Lepidopteri; il terzo li Neuropteri, Imenopteri, e Dipteri; il quarto gli Apteri, ed un'appendice sotto nome d'Illustrationes, che serve a spargere maggior lume sulle descrizioni già date ne' precedenti tre volumi, ed a presentar altre specie non ancora descritte ne' tre primi, le quali pervennero a notizia dell'autore dopo la loro stampa.

Allorche però mi verrà fatto di notare alcune specie contenute in quest'appendice, io la citerò ogni volta, come citerò pure il numero di tutte quelle, che ripetute sono di nome in un'istessa classe. L'autore si è servito, è vero, de'nomi dati da diversi entomologi, che s'incontrano gli stessi in ispecie thel celebre Linneo: se quest opera poi non supplisse, come non corre dublio, a tutti li nomi, che mi propongo dar in nota, vi suppliranno que d'altri autori, e saranno essi citati ogni volta.

Tutte quelle specie, che non mi riesci di titrovar descritte, e crederò nuove; saranno numerate. Mio padre, che le ha nominate, e le possede nella sua raccolta, si propone di pubblicarne un giorno la descrizione corredata di figure, ed io qui non farò che darne una succinta definizione:

Gl'instromenti necessari, ed opportuni per far raccolta degli insetti, sono descritti nelle

diverse, per esempio nella classe de Dermesti se ne trovano due sotto il nome di Testaceus n. 31, ed Ill. pag. 221 tre Tomentosus n. 30 40, 45, due Fasciatus n. 58, 75; due Tesselatus n. 29, 64, due Variegatus n. 53, 67; ma la cosa riesce di molto imbroglio per un naturalista, e naturalista principiante. Nulladimeno quest'opera ha il suo merito, ed un pregio suo non indifferente è il Nomenclator Entomologus, che si trova in fine d'ogni volume,

Gl'insetti non sono comuni ad ogni paese, le stagioni, in cui si ritrovano, non sono le medesime in tutti i diversi climi; per la qual cosa additando a miei compatriotti, vaghi di far faccolta, i luoghi, ed i tempi più propri alla caccia di questi sì differenti, ed ammirabili animalucci, penso far loro, non che grata, me eziandio utilissima cosa, e questo appunto io mi sono proposto.

Non è però ch'io m' intenda, col dare i tempi propri a tal caccia di fissare, e prescrivere esattamente le epoche, a talì, o tali specie d'insetti, fuor delle quali non fia più pos-

ed offre all'occhio del lettore il confronto di quattro autori, in un tratto, cioè di Linneo, de Geer, Geoffroy, e di Fabricio.

<sup>\*</sup> Papillons d' Europe d' Ernst.

sibile di ritrovarh; ma non fo che accennarite i tempi, ne' quali trovai le suddette specie più frequenti, cosicchè alcune di esse potranno trovarsi un mese avanti, od un mese dopo, cosa, che accade sovente, e che proviene dalli diversi siti più, o meno caldi, in cui si nutrono le larve, e che più o meno tardi si cangiano in istato perfetto. Per esempio, la regione delle montagne è più fredda, e gl'insetti ritardano; quella del Contado di Nizza è più calda, e perciò essi anticipano; solo le diverse esposizioni delle nostre colline di Torino, or a levante, or a ponente, a mezzodi, o settentrione influiscono per molto alle diverse stagioni d'una medesima specie d'insetti; ond' è, che niun tempo si può giustamente fissare a questo riguardo.

Nulladimeno vi sono alcune specie, il cui tempo è assolutamente limitato, e queste verranno da me notate a misura, che s'incontre-

Gennajo, e febbrajo.

Ne' due primi mesi dell' anno, siccome ne' due, e talvolta ne' tre ultimi, è tale il rigore della stagione, che la campagna più non offerisce alla vista, che il triste spettacolo d'al-

beri nudi di foglie, d'aridi prati, o di colline ricoperte di neve; allora gl'insetti insiema colla vita sembtano aver perduta la facoltà, ed i mezzi, con cui si propagano, quindi chiunque in questo bel ramo di naturale filosofia non sente un po'avanti, crederà per avventura, che impossibile sia di poterne far raccolta; ma certamente s'inganna, ed in conseguenza di tal errore perde talora l'occasione propizia di procurarsi alcune specie d'insetti, che poi in altre stagioni si ricercano invano.

In sul cominciar della rigorosa stagione molte specie d'insetti cercano un asilo sicuro ne'luoghi, ove possano ripatarsi dal freddo, e perciò si interrano, o si nascondono nella corteccia, o nell'interiore degli alberi, nell'interno delle case, nelle fessure delle rupi, ne'buchi delle muraglie, o sotto grossi sassi s'appiattano, e là intormentiti passano tranquillamente la rigorosa stagione, ora in istato di perfezione, ed ora in istato di ninfa, o di bruco, altri poi dopo d'aver in vari luoghi deposte le loro uova nell'autunno si muojono.

Tra i primi ve ne sono alcuni pochi nella classe de' Lepidopteri, che così si nascondono, in istato perfetto, ed escono nelle giornate caldo e sono. Papilio Polychloros : le Dore.

Atalanta . . le C Blanca Rhamni . . du Nerpun.

Rhamni : du Nerpun.

Antiopa . . l' Antiope.

Quindi anche in questa stagione, chiunque dello studio della natura si diletti, quando il sereno del giorno, e l'aria tranquilla il permettono, può con profitto uscire in campagna; non già munito di rete, come nella bella stagione; ma provvisto d'un semplice scalpello, o d'altro simile stromento atto a smuovere la terra, a' piedi delle mura, e degli alberi, sarà cosa facile di ritrovare gli animali seguenti;

A' piè delle mura:

Diversi bozzoli di Falene:

Varie scolopendre:

Differenti Ragni.

Molte specie di Carabi ec.

A' pie' degli alberi; e segnatamente de' salicis La Ninfa della Sfinge occellata le Sphinx oculé. Diverse Ninfe di Falene.

Il Bruco della Phal. Psi \* la Phal. Psi:

<sup>\*</sup> Questo Bruco si trova più d'ordinario ai pie degli alberi fruttiferi ne giardini:

Carabus Latus \* : : . le Carabe large.

Crepitans : . . le Pétard.

Coriaceus : . . le Chagriné.

Violaceus . . . le Violet.

Marginatus . . le Borde.

Staphylinus Maxillosus : le Staphylin nebuleux;

Murinus . . . le Velouté.

Riparius . 1 . . le Côtier.

Acarus Holosericeus . . la Tique satinée.

Chrysomela Betulae \*\* la Chrysomela du Bomileau.

Alni . . . . . la Violette.

Sanguinolenta. à Bordure rouge.

\* I Carabi si trovano più spesso sotto ai sassi lungo qualche ruscello, o fiume, eccettone però il Crepitans, il quale si tiene quasi

sempre interrato.

\*\* Le Crisomele Betulae, ed Alni si possono prendere in grande quantità, se collo qui sopra accennato scalpello si vada aprendo, e si sollevi la corteccia già screpolata d'alcuni salici, o pioppi. Quivi s'incontrano pure cimici di varie specie si in istato di larva, che di animal perfetto. Staphylea ... la Cuivreuse.

Haemoptera . . à ailes rouges.

Coccinella 7 maculata . . la Coccinele à 7 ten

Minutissima . . à Bandes.

10 Punctata . . à 10 points.

7 Punctata . . d 7 points.

14 Punctata . . à 14 points.

Oblongo guttata à taches oblongées.

Le Coccinelle si trovano più facilmente ane cora radunate assieme nelle fessure delle mura, e massime degli sportelli delle finestre nelle case di campagna, ove si trovano anche molti altri insettucci, nelle classi, degli Emipteri, Neuropteri, e Dipteri, cioè

Nella prima diverse cicale, fra le quali

L' Aurita . . . . la Cigale à oreilles.

Cornuta . . . la Porte-cornes.

Populi . . . . du Peuplier.

Nella seconda diverse Efimere \*.

Nella terza varie Mosche, cioè;

Pellucens . . . la Mouche transparente n. 145.

<sup>\*</sup> Sembra ciò contraddire all'opinione de' naturalisti, che tutti d'accordo dicono essere quest'insetto di brevissima vita; d'onde gli fe

dato il nome d'Esimera. Linneo dice. Ephemetae larvae natant in aquis; volatiles factae brevissimo fruuntur gaudio, uno saepe, eodemque die nuprias, puerperia, et exequias celebrantes. Negli elementi di Leske tradotti dal
sig. Pini si legge. L'Esimera compiuta non
prende verun nutrimento; ma solo si accoppia; la semmina depone 700 in 800 uova in
due mucchi, e vive al più un giotno solo: citando Jo. Swamerdant Ephemeri vita. Amst. 1673.

De Villers parlando dell' Esimera Horaria dopo averne data la descrizione soggiunge: vivunt tantum per noctem, moriuntur in sequente hora matutina omnesi

Eppure mio padre osservo verso la metà di gennajo quest'insetto attaccato esternamente ad un vetro d'una finestra, dove resto finche sulla fine di febbrajo, sendosi raddolcita la temperatura dell'atmosfera, sen volo via:

Osserva pertanto il sovracitato De Villers, non essere tutte le Esimere soggette ad una tal legge, aggiungendo dopo la descrizione dell'Esimera.

Parvula; omnium ephemerarum vita brevis non est; sola fere species quae esca piscium et inter

Domestica : .: la Domestique.

Plebeja . . . . la Plébejenne.

Rustica . . . . la Rustique.

Fimetaria . . . des fumiers etc.

Asilus Barbarus . l' Asyle Africain.

Teutonus le Chevalier etc.

A' pie' de' pioppie

La Ninfa dello Sphinx populi, le Sphinx des Peuplier.

Curculio Populi, le Charanson du Peuplier. Chrysomela Populi, la Chrysomele du Peuplier.

Cimex Populi, la Panaise du Peuplier.

Lampyris noctiluca femina, le vers luisant femelle. Alcuni bruchi, veri, e falsi ec.

A' pie delle noci.

Il bozzolo della Phal. Pavonia major, le grand Paon. Questo si trova pure, ed assai più d'ordinario lungo le mura, che spesso fanno il recinto di un qualche giardino.

A' pie' delle quercie.

La Ninfa della Phal. marmorata, la Phal. marbrée.

Quella della Phal. Hirtaria , l'Herissee.

congeneres praestantissima, inter solis occasum ed ortum nascitur et moritur; inde huic speciei genetis nomen applicavi.

Wei sotterranei delle case di campagna.

Appiccate ai muri, ed alle tele dei ragni titrovansi, Phal. Libatrix, la Phal. le Friand.

Phal. Pinguinalis, de la graisse.

Varie tinee ec.

Nei medesimi luoghi avvi pure una Phala non ancora descritta, che chiameremo.

i Phal: SOCRUS; la belle mere. Lunghezza i poll., 4 lin. Larghezza 2 poll., 9 lin. \*

N. Spirilinguis cristata, alae omnes griseac, superioribus strigis plurimis undatis obscurioribus; inferioribus immaculatis.

Essa ha molta rassomiglianza alle Phal. Nuipra, Pacta, Promissa; e Fraxini, cioè alle Licknées di Geoffroy, non già pelli colori vivaci, che in esse si ritrovano, poichè questa è tutta bigia; ma la sua grandezza; le sue antenne, la forma del suo corpo, e la dentatura delle sue ali sono caratteri, che tutti concorrono a collocarla tra quelle. Il nome di Socrus, che intanto qui le do, si è per accompagnare quelli, che si è piaciuto dare il Linneo alle Falene nella suddetta classe delle Licknées, nome, che m'è parso tanto più con-

<sup>\*</sup> Misura Parigina:

venirle pel suo color biggio uniforme? -

Se con attenzione si scorrono ad uno ad uno

Il Bruco della Phal. Quercifolia, la Feuille seche.

Sui rami del pruno,

Il Bruco della Phal. Pruni, du Prunier.

Questi due Bruchi si rassomigliano alquanto e sostengono, fissi ad un ramo, i rigori del freddo, e delle nevi, da cui vengono ricoperti senza nocumento veruno.

Sul Miliom solis, sui Piselli, sul Borragine, sulla Jacea, il Bruco della Phal. Purpurea, la Pourpre.

Sul pruno selvaggio il Bruco della Phal. Dominula, la Lustrée.

Chi desiderasse poi di procacciarsi alcune altre Ninfe, ed altri bozzoli, li cercherà con successo. 1.º Nell'interno di qualunque alberto, purchè sia vuoto, come accade a quelli, la cui midolla ha servito di alimento ad una copiosa quantità di larve di Lucani, Cerambici, di alcuni Scarafaggi, ed al Bruco della Phal. Cossus, larve tutte, che si possono ritrovare in questi due mesi. 2.º Nelle case di campagna mal riparate. 3.º Nei magazzeni da legna ec. In simili magazzeni, ove già da più

d'un anno v'era stato riposto il boscame, mi riusci di ritrovare oltre a diversi altri bozzoli di Falene, anche quello della Phal. Pavonia minor, le petit Paon.

Verso la metà di febbrajo trovansi sulle alte colline di Torino in vicinanza dell' Eremo \* il Papilio Celtis . du Micocoulier.

Cinxia . le Cinxia.

Napi . . du Navet.

Phalaena antiqua Phal. le Paradoxe.

Un'altra Phal. non ancor nota agli Autori, che alla statura, e forma del corpo, al taglio delle ali pare una Noctua; ma le antenne molto pettinate del maschio, la danno nelle Bombici; essa ha molta affinità colla descrizione della Phal. Parthenias di De Villers, della quale fa egli appunto osservare, che Fa-

<sup>\*</sup> Tengo queste osservazioni dal R. Fra Gio. Battista Camaldolese, attento dilettante d'insetcologia, che sa rendersi utile al Pubblico col raccorre insetti, osservarne le metamorfosi, dipingerli con esattezza, ed ordinarli in casset tini, onde possiede già una copiosa raccolta di Lepidopteri.

bricio la collocò a giusto titolo nelle Bombici, avendo il maschio, dice egli, le antenne molto pettinate.

Finche non si trovi descritta da alcun Autore, la chiameremo

2. Phal. HYEMALIS, la Phal. d'hyver. Lungh. 6 lin., largh. 1 poll., 4 lin.

B. Spirilinguis laevis, alis incumbentibus griseo-fuscis, inferioribus nigris, macula fasciaque arcuata luteis.

Ne furono regalate due a mio Padre dal predetto R. Fra Gio. Battista.

A' pie' delle mura esposte a mezzogiorno. Il Bruco della Phal. Aulica, l' Elegant. Quello della Fuliginosa, la Fuligineuse. Del Pap. Maera, le Maera.

Sull' Ireos, sulla Bieta negli orti

Il Bruco della Phal. Pronuba, la Compagne,
Quello della Meticulosa, la Méticuleuse.

Della Quadrupla, les Carrès. Questo si pasce anche di viola.

#### Mese di marzo.

In questo mese, in cui il sole comincia a riscaldare la terra molto più, che ne due precedenti, e che le pioggie, o le nevi non sono più sì frequenti, si scorgono;

In sul principio.

Papilio Brassicae, du Chou,

Rapae, de la Rave.

Il Bruco della Phal. Rubi, de la Roncs.

Quello della Phal. Villica, le Fermier. Silpha Acquatica \*, la Silphe Bronzée

Diversi piccoli Ditischi ec. \*\*

Forficula Auricularia, le grand Perce oreille

Phryganea Nebulosa . la Frigane Nebuleuse.

Striata , la Strice,

Grisea . la Grise,

In sul fine,

Papilio C album . le C blanc.

Urticae . , de l'Ortie.

Jo . , . l' Jo.

Napi , du Navet.

Sinapis . de la Moutarde.

Megera , le Mégéra.

Malvae . de la Mauve.

Tages . . le Tages.

Phleas . . le Phléas.

Phal. Fuliginosa . . la Phal. Fuligineuses

Tristata . . la Triste.

<sup>\* \*\*</sup> Nelle acque stagnanti,

Nigralis . . la Noire. Meticulosa la Méticuleuse Oleagina la Pacifique. Tinea de Geerella. la Teigne De Geer. Bruco della Phal. Phal, du Solanum si pasce d' eleboro. Solani \* . le Scarabe Taureau. Scarabeus Taurus Fossor le Fossoyeur. Fimetarius des Fumiers. Schreberi le Schreberien. Cerambix tristis . le Capricorne Triste. le Tisseraud Textor Bajulus . l' Appendice. Meloe Proscarabeus le Meloè Proscarbé. le Cerclé. Majalis . Curculio viridis . le Charanson yert. le Vieux. Incanus . 2. Punctatus les deux Points. Cassida viridis la Casside verte. Hispe chataigne noire, Hispa atra Musca tenax la Mouche Pourceau.

<sup>\*</sup> Illustr. pag. 462.

#### MESE D' APRILE. SUL PRINCIPIO

Papilio Machaon . . le Machaon

Podalirius . le Flambé

Napi \* . . du Navet.

Belia . . . le Belia n. 24

Sinapis . . . de la Moutarde

Io . . . . l' lo

Aegeria . . l' Egérie

C. Album . le C blanc

Lathonia . . le Lathone

N.B. Le lettere maiuscole poste innanzi

ai nomi de' Lepidopteri significano, cioè

Dei Parpaglioni. Delle Falene.

E. A. Eques Achivus. A. Attacus.

H. Heliconius.

B. Bombix.

D. C. Danaus Candidus. N. Noctua.

D. F. Danaus Festivus. G. Geometra.

N. G. Nimphalis Gemmatus. T. Tortrix.

N.P. Nimphalis Phaleratus. P. Pyralis.

P. U. Plebaeus Ruralis. Tin. Tinea.

P. R. Plebaeus Urbicola. Al. Alucita.

\* Termina la sua vita col terminar di questo mese.

Sphinx Stellatarum . le Sphinx des rubiacées Phalaena B Lanestris . le Fileur

N Alni . . de l' Aulne

3 Phal. CERVINARIA

lungh. lin. 3 1/2 largh. lin. 9 1/2

- G. Pectinicornis, alis rotundatis, tota cervina. Foem. seticornis.
- 4 Phal. PULVERATA

lungh. lin. 6 largh. lin. 17 1/2

G. Seticornis, alis rotundatis, albidis griseopulverulentis, utrimque striga repanda denticulata, limboque ordo punctorum nigrorum.

I bruchi delli pap. Athalia, e Cinxia si pascono di cardo selvaggio, di verbasco, e della jacea de' prati.

Il bruco, ed il bozzolo della *Phal. Rubi* pell' ordinario forma il suo bozzolo a' piè delle mura, e vien nascosto dalle pianticelle, che ivi vegetano.

Silpha Atrata . . . la Silphe noircie

Opaca . . . l' Opaque

Obscura . . . l' Obscure

Sabulosa . . . la Perlée

Cerambix sanguineus. le Cerambix rouge Carabus junceus... le Carabè sauvage

Elater purpureus . . . le Taupin pourpré

Staphylinus cerulescens le Staphylin bleu
Phryganea striata . . la Frigane striée
reticulata . la reticulée
Sphex fusca . . . . le Sphex cerclé
Apis rufa . . . . l'Abeille rousse n. 119
senilis . . . . la vieille
cunicularia la mineuse
Musca cribrata . . . la Mouche criblée

Aranea rufipes . . . l' Araignée rufipède
Scolopendra gabrielis la Scolopendre gabriele
ALLA META' DI APRILE.

Papilio brassicae . . le Papillon du chou

rapae . . . de la rave cardamines \* du cresson

moera . . . le moera

jurtina \*\* le jurtine

Divisi è vero sono i pareri degli entomologi sopra i pap. jurtina, e janira, alcuni li danno come specie diverse, altri come semplici va-

<sup>\*</sup> Il cardamines, e l'hypsipyle, non si trovano più oltre la metà di maggio.

<sup>\*\*</sup> Sotto il nome di jurtina comprendo anche il janira di Linneo. Eccone le mie ragioni.

rietà di sesso. Linneo ne fa due differenti specie, benchè ne citi le osservazioni di Muller, e l'autorità di Scopoli in contrario. Fabricio, ed il dottor Pietro Rossi nella sua Fauna Etrusca, asseriscono essere il janira maschio del jurtina: Scopoli ne fa pure una specie sola, ma pare ingannarsi nel sesso, chiamando jurtina sexus unus, janira sexus alter. Le replicate osservazioni fatte da me su questi insetti m' hanno convinto, essere veramente una specie sola, ed il janira maschio del jurtina, oltrechè la corporatura del janita sottile sempre, ed al contrario quella del jurtina più piena, e rigonfia indica esser questo femmina, e quello maschio, e tra i moltissimi, che osservai accoppiati, non mi riesci di vedere due janire, e due jurtine, ma sempre uno di quelli, ed uno di questi. Mi presi la curiosità di raccoglierne quanti mi si presentarono, e questi sventrati trovai costantemente il jurtina munito d'ovaja, e non mai il janira.

Il de Villers, ed il conte de Loche in una sua memoria sopra il volo degli insetti, abben-

dia . . . . le dia lucina . . . le lucine

chè sembrino aver fatte le medesime osservazioni, non ne pajono tuttavia paghi, ed asseriscono necessaria per questo la cognizione de bruchi: nam (dice il primo) copula non sufficit, larvarum inspectus necessarius: a soddisfazione di questi si può loro produrre l'autorità del P. Engramelle, il quale nella sua raccolta dei parpaglioni d'Europa tav. 28. num. 54 a dà un bruco solo comune a tutti e due questi insetti, onde parmi spianata la difficoltà se non si voglia dubitare dell'esattezza di quest' autore nell'osservare.

Mi rimane non pertanto a rilevare qui uno sbaglio preso a questo riguardo dal preiodato P. Engramelle. Egli presenta nella sovracitata tav. 28 le fig. 54 c, e 54 d, come il maschio, cioè il ianira, e le fig. 54 e, e 54 f, come la femmina, cioè la iurtina, e pretende, che il pap. 54 h, e 54 g, sia una mera varietà, e varietà straordinaria; (une des variétés les plus extraordinaires.); pure è chiaro, che le quattro prime figure sono del jurtina, cioè

hypsipyle \*1 . l'hypsipyle argus \*2 . . l'argus

della femmina del nostro, con qualche differenza solo nella macchia, ossia, litura flava, sopra le ali anteriori, e fascia sotto le posteriori, e le due ultime figure 54 h, e 54 g, sono del janira ossia maschio, di cui le ali surperiori sono oscure: alae omnes supra fuscae: (de Villers); e non può essere varietà, poichè se ne trovano a migliaia per tutte le campagne. Onde a torto pretende il medesimo essere caduti in errore e Geoffroy, e Linneo, che non hanno preso quest'insetto per varietà dell'altro.

\*1 De Villers Ill. pag. 430. Si trova questo assai frequentemente nelle alpi. Se ne sono però presi-ne'contorni della Veneria, ed alcune volte anche sulle nostre colline.

\*2 Qui pure cade in un fortissimo sbaglio il P. Engramelle nel descrivere l'argus, e nel rappresentarlo alla tavola 38, in tutte le figure So.

Dice egli, che le sig. c, d, e, f, sieno li maschi, e le sig. g, h, di quelli le semmine,

e la fig. i varietà di queste, mentrechè dovendosi rapportare alle descrizioni date dagli autori anteriormente a lui, i quali tutti d'accordo dicono, che il carattere dell'atgus si è di avere un ordine di macchie ocellari ceruleo-argentee all'orlo di sotto delle ali inferiori, e ciò per distinguere questa specie dal gran numero d'altre, che le rassomigliano, conviene, che il predetto autore non abbia badato a queste descrizioni dell'atgus, e che nissuna femmina di questi gli sia capitata sott'occhio.

Ond'è che nella suddetta tav. 38 solo la fig. 80 f rappresenta il vero argus maschio veduto al dissotto, ancorchè le macchie ceruleo-argentee non siano ben espresse, e la fig. 80 e, lo fa vedere al dissopra. Le fig. 80 c, d, rappresentano a parer mio il papiglione poliphemus, e le fig. 80 g, h, che s'intende dare per femmine, e che pure non son provviste delle suddette macchie distintive ceruleo-argentee, sono pure di specie diversa dall'argus, di cui però sinora non ne trovai descrizione da potergli con-

phleas . . . le phleas tiresias . . . le tiresias

Sphinx populi \* . . le Sphinx du peuplier Phalaena A. Pav. min. \*2 le petit paon

A. tau \*3 . le tau

B. ceruleoceph. le kyanocéphale

B. vinula . . la double queue

B. tremula . du tremble

N. fuliginosa la fuligineuse

venire, e perciò verrd descritto quì dopo in principio di maggio sotto il nome di Dedalus.

E finalmente poi la fig. 80 i, che vien data come varietà delle due precedenti, si è la vera Cleobis di De Villers: Ill. pag. 420.

\* Sta questa Sfinge tranquilla al calcio dei pioppi, e se lungo alle acque codesti alberi uno ad uno si percorrono, è facile lo scorgerla.

\*2 Si trova per lo più questa phalena in magazzeni di legnami, ove questi vi siano stati riposti da più d'un' anno.

\*3 Si prende questa sulla betula, albero del quale si pasce il suo bruco; ma la scarsità di queste piante ne' contorni di Torino rende raro l'insetto.

N. glyphica . la burinée

N. verbasci - du bouillon blanc

G. hirtaria . l'herissée

G. atomaria. les atomes

G. clathrata . le réseau

G. plagiata . la rayée

G. obscurata l'obscurcie

G. lunularia ( Hubner )

T. viridana . la verte

P. purpuralis la pourprée Tin. argentella l'argentée

Phal. seticornis alis planis, quadragesima quinta tab. 256 fig. 3. 4 \*.

Il bruco della phal. B. quercus si pasce di salice, e di quercia.

Il bruco della phal. B. chrysorrhea si pasce di quercia, di olmo, e di molti alberi fruttiferi.

Quello della phal. B. neustria vive sui peri, sui meli, sul carpino, e sul bianco spino.

Quello della phal. B. quercifolia si pasce di bianco-spino.

Scarabeus nuchicornis le Scarabé a nuque epin.
stercorarius le stercoraire

<sup>\*</sup> Schoeffer.

Iunaris . . le lunaire
melolontha l'hanneton
taurus . . , le taureau
squallidus . le malpropre
subterraneus le souterrain
hirtellus . l'herissé

Lucanus caraboides . la chevrette bleue

Girinus natator \* . . le tourniquet

Chrysomela alni \*2 . la chrys. violette de l'aulne betulae \*3 du bouleau haemoptera à ailes rouges

staphylea la cuivreuse populi \*4 du peuplier

nitens. . la brillante

cyanea . la bleuette

sanguinolenta à bordure rouge

Curculio populi . . le charangon du peuplier incanus . . le vieux

palustris . . les deux points blancs

<sup>\*</sup> Gira di continuo questo sulla superficie delle acque, e per lo più delle stagnanti.

<sup>\*2</sup> Si trova in gran copia sull'alno lungo i ruscelli.

<sup>\*3 \*4</sup> Sul salice, e sul pioppo tremolo.

aterrimus. . le très-noir

rugosus . . le ridé

alni . . . de l'aulne

carinatus . . le caréné

Cerambix textor . . le Cerambix tisserand

pedestris. . le pieton

ovatus . . l'ovale

bajulus . . l'appendice

Cantharis fusca \* . . la Cantharide brune

bipustulata les deux taches

viridissima la verte

livida . . . la livide

obscura . . l'obscure

Elater sanguineus \*2 le Taupin rouge

balteatus . . . le bedeau n. 54

ferrugineus . . le rouillé

Cicindela campestris \*3 la Cicindele champêtre hybrida \*4 la bâtarde

<sup>\*</sup> Si trova in grande quantità, ne' campi sulle spiche di fromento.

<sup>\*2</sup> Questo bell'elater fa la sua dimora nell'interno de'salici tarlati, e n'esce per volare quando il sole riscalda l'aria.

<sup>\*3 \*4</sup> Sono frequenti ne' luoghi secchi, arenosi, ed esposti all'ardor del sole.

riparia . . des rivages Buprestis manca . . . la Bupreste rubis minuta . . la triangulaire Ditiscus piceus \* Dytisque à antennes rousses fuscipes \*2 . le noir strié Gryllus campestris . . le Gryllon champêtre apricarius . . le printanier viridulus . . . le verdatre Cicada pallida . . . la Cigale pâle sanguinolenta la sanguinolente variegata . . la variée aurita . . . les oreilles carpini . . . du charme populi . . . du peuplier Libellula virgo . . . la Demoiselle louise vulgatissima la justine Mirmeleon longicorne le Mirmeleon longicorne Panorpa comunis . . la Mouche scorp. comune Tenthredo rubi . . . la Mouche à scie de la ronce

atra . . . le velours noir

<sup>\* \*2</sup> Stanno questi nascosti cogli altri della loro classe nel limo, che trovasi nel fonda delle acque si correnti, che stagnanti.

	33
Apis	lapidaria l' Abeille des pierre
	violacea la violette
	muscorum de la mousse
	hortorum des jardins
	longicornis la longicornes
	fulva la fauve
Musca	stercoraria la Monche merdivore
	annulata la mariée n. 355
	domestica minor la petite mouche domest.
	carnaria la carnivore
	plombea la plomblée
Empis	borealis l'Empis boreale
Asylus	crabroniformis l'Asyle frèlon
Oniscu	as asellus le Cloporte aselle
	IN FINE DI APRILE.
Papilio	athalia l'athalia
*.	cinxia le cinxia
	pilosellae de la piloselle
	argiolus l'argiolus
	malvae de la mauve
Phalae	na B. illicifolia la petite feuille seche
	B. palpina . le museau
	B. dictaea . le brulé
	B. trifolii du trefle
	B. alticauda alba le rhombe
	B. graminis du gramen

N. L album I' L blane N. lichenis du lichen N. mi . . l'MN. rumicis de la patience G. marginata la marginée n. 533 G. crataegata de l'alisier G. bilineata la bilineaire -G. punctata la ponetuée n. 60\$ G. alniaria . de l'aulne G. amataria. le telisman G. albeolata la blanchette G. murinata la souris G. mellinata \* du miel G. tristata , la triste P. sulphuralis l'arlequinette

P. anthracinalis le demi deuil Tin. rorella . . la teigne ciliée

Tin. cinosbatella du rosier

Phalaena seticornis, alis planis decima septima. Tabula 120 figura 2 \*.

## 5 Phal. MOESTA

Lungh. lin. 6 1/2 larg. lin. 16 N. Spirilinguis cristata, alis deflexis: su-

<sup>\*</sup> Ill. pag. 508.

periores supra fuscae, strigis duabus obliquis nigris obsoletis, macula biloba pallidiore ad angulum ani; inferiores griseo-fuscae.

Il bruco del pap. chloris, si pasce di spino nero.

del pap. cratoegi di spino bianco. del pap. machaon di finocchio. del pap. podalirius del persicajo. del pap. aegeria di pruno selvaggio. del pap. rhamni di rosajo selvag. della sfinge philipendulae si nutre

di piantino.

della phal. B. plantaginis si nutre di piantino, e si trova sulle alpi.

della phal. B. villica si pasce di olmo, e d'ortica.

della phal. N. dominula si trova sulle alpi, e si pasce di ortica, di salice, e del pero.

della phal. N. pyramidea si nutre di quercia, e di salice.

della phal. N. chi si pasce di quercia. Scarabeus schoefferi . le Scarabé schéfférien hemipterus la tarriere

<sup>\*</sup> Schoeffer.

Hister 4 maculatus . l'Escarbot a quatre taches Birrhus scrophulariae de la scrophulaire

verbasci . . . du bouillon blanc

Dermestes capucinus le Dermeste capucin niger . . . le noir

polygraphus le polygraphe silpha laevigata (Fab.)

Cassida nebulosa . . la Casside nebuleuse
Cocinella impunctata la Coccinelle sans points

2 punctata à deux points

22 punctata à 22 points

24 punctata d 24 points

12 guttata à 12 taches

14 guttata d 14 taches

16 guttata. d 16 taches

20 guttata. d 20 taches

2 pustulata d 2 taches

4 pustulata d 4 taches

Chrysomela graminis la Chrys. verte du gramen aenea . la bronzée n. 112 hypochaeridis de la porcelle calmariensis a bande noire

Curculio frumentarius le Charanson rouge

bacchus . . le bacchus argentatus . l'argenté

nubilus . . le marie Attelabus coryli . . . l' Attelabe du noisettiée Cerambix curculionoides le cerambix curcolionoid Leptura acquatica . . la Lepture acquatiquer Carabus fumosus . . l'enfumé Tenebrio ceruleus . . le Tenebrion bleu Meloë tuccia (Rossi Fauna Etrusca) Cimex littoralis . . . la punaise des rivages vagabundus . la culiciforme . oleraceus . . des potagers pini . . . . du pin Libellula depressa . . la Demoiselle silvie puella . . . l'amélie Pryganea bicaudata . la Frigane d double queue Tenthredo serycea . . la Mouche à scie soyeuse Apis ruderata . . . . l' Abeille des graviers Musca hyosciami . . Mouche de la jusquiame Conops vesicularis . le Conops vessiculeux Asylus rufipes . . . l' Asyle rufipede n. 28 Bombilius major . . . le grand Bombilius medius . . le moyen minor . . le petit MESE DI MAGGIO IN PRINCIPIO

Papilio urticae . . . de l'ortie
cinxia . . . le cinxia

chloris . . . le chloris

rubi . . . de la ronce pronoé . . . le pronoé thetis . . . le thetis

6 pap. DEDALUS

Lungh. lin. 5. Largh. lin. 13. 2/3.

P. R. Alis ecaudatis caeruleo violaceis margine tenuiore nigro, fimbriaque alba. Subtus omnes griseae ad basim caerulescentes ocellis numerosis, fascia marginali e maculis fulvis, punctisque nigris.

Sphinx ocellata . . . le sphinx oculé

tiliae . . . du tilleul fenestrina . . le vitré

Phalaena A.Pav. major \* le grand paon

B. rubi . . . de la ronce B. versicolora\*2 le bigarré

B. cvaria (Goeze) la laineuse du prunelier (pap. d'Eur).

<sup>\*</sup> Sta questa tranquilla lungo il tronco di alcuni alberi fruttiferi, e specialmente del pero e melo.

<sup>\*2</sup> Si è trovata sulle alpi nelle vicinanze d'Exilles.

B. russula \*1 le roux

B. rufina \*2 le roussi

\*1 \*2 Queste due falene date da Villers, e dal celebre Linneo come due differenti specie, non sono che semplice varietà di sesso. Il P. Engramelle ne fa di fatti una specie sola, e mio padre lo dubitava già prima d'aver veduta la di lui opera, come si può vedere nella sua memoria sul carattere da lui scoperto nella maggior parte delle sfingi, e falene, inserita nelle transazioni della società Linneana di Londra: transactions of the Linnean society vol. 1. Parlando di questo carattere circa la falena russula dice: j'en ai examiné 6, que j'ai, et je les ai toutes trouvées avec le ressort, et l'anneau: seront-ce tous des mâles? il y a une autre phalene qui a les aîles un peu plus étroites de coleur fauve foncée (e questa si è la Rufina): les taches sont précisement les mêmes que dans la précédente; j'en ai observé deux que j'ai: je ne leur ai point trouvé des ressoit: ne seroit-ce pas peut-être la femelle de celle-là?

Rimane poi accertata quest' opinione dall'

B. compressa \*.

B. lubricipeda le variable

B. atra . . . l'étonnant

N.pronuba min. le petit hibou

N. psi . . . le psi

N. arbuti . . de l'arboisier.

G. pusaria . la virginale

G. purpuraria la pourprée -

G. punctaria la ponetuée

G. plumbaria la plombée ...

G. vibicaria . la flagellée

G. alabastrata l'albâtre

T. ludovicana la louise

T. decussana l'inscritte

osservazione fatta dal sig. Louis Bose di Parigi socio di detta società in una sua lettera scritta a mio padre li 30 settembre scorso, riguardo al predetto carattere: je confirmerai votre doute sur le Bomb. russula. J'ai trové le mâle, et la femelle accouplés. Cette derniere avoit été decrite dans la fauna Svecica par Linneus sous le nom de sannio.

\* Fab. mant. pag. 124 B. n. 137. Fu trovata, sulla nostra collina. Manca nel de Villers. P. atralis . . la pantomime

P. argentalis l'argentée

P. rostralis . le toupet

Tin. irrorella \* . la Teigne piquée

Tin. pelionella . la pelletiere

Phal. seticornis alis planis quadragesima secunda tab. 237 fig. 1. 2. \*2 7 Phal. GRISEATA

Lungh: lin. 3 1/6. Largh. lin 8.

G. Seticornis alis rotundatis griseis, fascia maculari albicante ad marginem, punctoque centrali nigro.

Trovansi in questo tempo li bruchi seguenti.

Del pap. Polichloros, si pasce di olmo.

Del pap. Lathonia; si pasce d'ortica.

Della phal. A. Pavonia minor, si pasce di bianco spino, di pruno selvaggio, di olmo, e di rosajo.

Della phal. B. Vinula, si nutre di pioppo

tremolo, di salice, e di quercia.

Della phal. B. Caia, si pasce di salice.

Della phal. B. Dispar, si pasce di olmo, e di quercia.

<sup>\*</sup> Si trova nelle alpi.

<sup>\*2</sup> Schoeffer.

Della phal. B. Salicis, si nutre di salice, e pioppo tremolo.

Della phal. B. Aulica, si nutre di millefoglio. Della phal. Tin. Evonimella, si nutre di evonimella, e vive in società.

Scarabeus vernalis . . le Scarabé printanier

sacer \* . . . le sacré

fossor . . . le fossoyeur

fimetarius . . des fumiers

conspurcatus le barbouillé

Silpha vespillo . . . le Silphe fossoyeur

Coccinella 14 punctata la Coccinelle d 14 points Chrysom. merdigera \*2 la Chrys. rouge du lis

vulgatissima \*; la comune

sericea . . . le velours vert

gemellata . . d stries jumelles

collaris . . . d collier n. 144

## 8 Curculio CORTICINUS

Lungh. lin. 1 1/2 Largh. lin. 2/3
Curc. Longirostris, femoribus simplicibus, corticinus totus, elitris macula longitudinali fusca.

<sup>\*</sup> Si trova verso l'alpi.

<sup>\*2</sup> Vive sulla pianta del giglio.

<sup>\*3</sup> Nelle alpi.

Cerambix scalaris . . le Cerambix escalier koehleri . . . le koehler inquisitor . . l' inquisiteur Lampyris italica . . . la Lampire italienne Pyrochroa purpurata la Cardinale rouge Cantharis navalis . . la Cantharide dangereuse biguttata . . les deux points jaunes Elater pectinicornis . le Taupin pectiné germanus . . l' Allemand Buprestis nitidula . . le Bupreste brillant minuta . . . le triangulaire sans ondes n. 5 laeta . . . le gai Leptura arietis . . . la Lepture belier collaris . . . le collier rouge Blatta Lapponica . . la Blatte Lappone Cicada cornuta . . . la Cigale porte cornes dilatata . . . la renflée gibba . . . . la contrefaite rosae . . . du rosier Cimex baccarum . . la Punaise des bayes prasinus . . la livrée verte melanocephalus la melanocéphale lineatus . . . la siamoisie Libellula cancellata . la Demoiselle philis

cecilia . . . la cécile

## 9 Ephemera RETICULATA

Lungh. lin. 4 1/3. Largh. lin. 12.

Eph. Tota fusca, oculis majoribus, alis fusco reticulatis, cauda biseta, corpore triplo longiore.

Tentrhredo lutea . . la Mouche-à-scie jaune

amerinae . . du saule pentandrique

marginalis. . la bordée

padi . . . . du prunier à grappe

poecilechroa *l' arlequine* connata . . . *l' épaulette* 

cordata . . . le porte coeur

femorata . . la difforme

Apis terrestris . . . l'Abeille terrestre

argilacea . . l'architecte

calcarata . . l'éperonnée .

Musca acquatica . . la Mouche acquatique

cucularia . . la compagne

fallax . . . la trompeuse n. 362

flavescens . . la jaunâtre

· lineata . . . la rayée n. 350

ALLA META' DI MAGGIO.

Papilio cratoegi \* . . de l'alisier

<sup>\*</sup> Si trova sino alla metà del prossimo mese.

polichloros . le doré camilla . . le camille lucilla \* . le lucile paloeno . . le paleno comma . . . le comma

N. B. Li parpaglioni Podalirius, Machaon, e Rhamni or non sono più sì frequenti, ma siccome di essi ve ne sono due, e sino tre famiglie all' anno, cominciano a comparire quelli della seconda.

Sphinx atropos \*2 .. le Sphinx atropos
elpenor \*3 . l' élpénor
porcellus \*4 le petit pourceau
apiformis . l' apiforme
culiciformis . le culiciforme

\* Illustr. pag. 439.

<sup>\*2 \*3 \*4</sup> La stagione propria a queste specie di sfingi si è nel finir d'agosto, o al principiar di settembre, e però quelle, che ora si incontrano, provengono dalle larve, le quali non avendo potuto eseguire le loro metamorfosi assai per tempo, e sorprese dai primi freddi d'ottobre, sono perciò rimaste interrate sino ad ora.

spheciformis le spheciforme statices . . de la statice

Phaloena B. pudibunda le pudibond

B. villica . . le fermier

B. grammica le tracé

B. mendica le pauvre

N. gamma le gamma

N. dipsacea. la dispacée

N. crocea . la saphrante

N. grisea . . la grise

N. leporina . le lievre

N. italica . . l' italienne

N. nigricollis le collier noir

G. syringaria du syringa

G. putataria la perlée

G.circundataria l'entourrée

G. denticulata la denticulée

T. pallidana la jaunâtre Tin. croesella \* la croesus

<sup>\*</sup> Ne possedo vari individui maschi, e femmine, onde mi sarà qui permesso di rilevare, che il de Villers o non ha badato a distinguere, o non gli era nota la differenza delle antenne nell'uno, e nell'altro sesso, e

Al. pentadactyla . l'Alucite pentadactyle
Al. fuscodactyla la dactyle brune

Il bruco del pap. Athalia si nutre di cardo selvaggio, di verbasco, e della jacea de' prati.

Del pap. Cinxia si pasce pure di dette piante.

Del pap. Cardui si pasce di cardo selvaggio.

Del pap. Urticae si nutre d'ortica, e vive in società.

Del pap. Prorsa si nutre pure d'ortica, e vive ancora in società.

Del pap. Tilhonius si nutre di gramen. Della sfinge Populi si pasce di pioppo tremolo.

che la lunghezza di lin. 6 1/2, ch' egli dà nella sua descrizione, non appartiene che alla femmina, il maschio avendo le antenne della lunghezza tripla, ed inoltre quelle della femmina sono crasse, ricoperte di peli, e di color oscuro dorato dall'origine sino a' due terzi della lunghezza, e nel rimanente bianche, e quelle del maschio sono all'origine ancora di color oscuro, non crasse, non pelose, ma proporzionate, e bianche pure nel rimanente della loro lunghezza.

Della sfinge Ocellata si pasce di salice.

Della sfinge Philipendulae si pasce di pian-

Della sfinge Philipendulae si pasce di pian-

Della phal. B. antiqua si pasce di salice; e di pioppo.

Della phal. B. Fascellina \* si nutre di trifoglio, e della fragola.

Della phal. B. Lanestris si nutre di biancospino, e di pruno selvaggio.

Scarabeus copris . . le Scarabé bousier

thyphoeus \*2 le phalangiste
villosus . . . le laineux

agricola . . . l'arlequin velu porcatus . . le silloné

Lucanus cervus . . . le grand cerf-volane
parallelipipedus le parallelipipede
caraboides . la chevrette bleue

Dermestes murinus . le Dermeste nebuleux IO Attelabus SANGUINEUS

Lungh: lin. 4 1/2 Largh. lin. 1 3/4
Att. Niger, capite et thorace viridi-aeneis, elitris sanguineis:

<sup>\*</sup> Fultrovata nelle vicinanze d' Exilles.

<sup>\*2</sup> Nelle alpi.

Esitai molto tempo se por dovessi questinsetto nella classe de'Dermesti, oppure degli Attelabi; le antenne clavate: articulis tribus crassioribus: e'I torace convesso m'invitarono a prima vista a crederlo un Dermeste, ma poi la sua forma, ed il torace non marginato, il portamento della testa, e le antenne non perfogliate, mi determinarono a porlo fra gli Attelabi aspettandone maggior rischiarimento.

Hister unicolor . . l'Escarbot d' une seule

couleur
Chrysomela longimana la Chrys. à longues pattes

asparagi \* . de l'asperge . . .

12 punctata\*2 à 12 points

speciosa \*3 . l'élegante

4 punctata . d 4 gros points

boleti .... de l'agaric

coryli.... du noisettier

nitidula . . . la rubis

Curculio paraplecticus le Char. de le philandrie

viridis . . . le vert

murinus . . . la souris

<sup>\* \*2</sup> Sullo sparago.

<sup>\*3</sup> Nelle alpi-

salicis . . . du saule verbasci \* . du bouillon blane Leptura alni . . . la Lepture de l'aulne ruficornis . . d antennes rousses Cantharis pectinicornis la Cantharide pectinée nigra . . . la noire Elater carbonarius . . le Taupin charbonier aterrimus . . l'encre Buprestis rustica . . le Bupreste azuré aenea . . le bronzé Fulgora Europea \*2. le Portelanterne d' Europe Cicada viridis . . . la Cigale verte gibbosa . . . la bossue coryli . . . du noisettier Cimex annulatus . . la Punaise annulaire sanguinipes . les pattes rouges 2 punctatus . les 2 points blancs n. 52 Libellula grandis . . . la Demoiselle Julie Hemerobius fulvicephalus l'Hemérobe fulvicéphale Raphidia ophiopsis . la Raphidie

<sup>\*</sup> Illust. pag. 289.

<sup>\*2</sup> Ne possede di questa mio padre una bellissima varietà tutta di un bel rosso di granato.

Apis collium . . . P Abeille des collines

Musca conopsoides . la Mouche conopsoide

chamoeleon . le caméléon

mellina . . . la mielleuse

Conops ferruginea. . le Conops ferrugineux

IN FINE DI MAGGIO.

Papilio cardui . . . la belle Dame tithonius . . . l' amarillis

Sphinx asiliformis . . le Sphinx asiliforms

Phalaena B. vau nigrum \* le V. noir

B. antiqua . le paradoxe

B. gonostigma l'équivoque

B. hebe \*2 . l'hébé

B. curtula . . le tronqué

B. Oo \*3 . . le Oo

N. deplana . l'aplanie

<sup>\*</sup> Questa falena uscitu di fresco dal suo bozzolo si è d'un bel verde chiaro, il che concorda coll' osservazione del sig. Walch citato dal P. Engramelle pap. d'Eur.

<sup>\*2</sup> Si trova assai frequentemente nel contado di Nizza.

<sup>\*3</sup> Ne' contorni d' Exilles.

N. derasa \* . la decorcée

N. meticulosa la meticuleuse

= 117.

N. umbratica l'ombragée

N. alchymista \*2 l' alchymiste

G. atomata la pointillée

G. demandata la chargée

G. margaritata la perlée

G. marginaria la marginée n. 423

G. indigenata \*3 l' indigene

T. prasinana . la livrée verte Il bruco del pap. Jo vive in società sull'ortica.

<sup>\*</sup> Trovata nelle valli di Lucerna, e mandatami dal sig. Pietro Goante cognito amatore
non solo di questo ramo d'istoria naturale,
di cui ne possiede una bellissima raccolta, e
dalla gentilezza del quale pure tengo varie di
queste osservazioni; ma altresì cognito per la
serie d'uccelli dipinti da lui siesso quanto
mai al naturale, ed infine per gli altri suoi
rari talenti, per cui volle la nostra R. Accademia delle scienze annoverarlo tralli suoi membri corrispondenti.

<sup>\*2</sup> Illust. pag. 482

<sup>\*3</sup> Trovata ne' contorni di Nizza.

Del pap. Atalanta , si pasce pure d'or-

Del pap. Cardamines si pasce del cavolo selvaggio, e del cardamine.

Della phal. A. Tau. si pasce di betula.

Della phal. B. Illicifolia si nutre di melo.

Della phal. B. Evaria (Goeze) si pasce di bianco-spino.

Della phal. N. Exsoleta si pasce di pisello, di convolvolo, e di lattuga.

Scarabeus punctatus ... le Scarabe ponctue

furcatus\*2... le fourchu

Prinus imperialis . . . . le Villebrequin imperial Silpha rugosa . . . . . la Silphe raboteuse

littoralis. . . des rivages

Chrysomela 10 punctata la Chrys. d 10 points Curculio scrophulariae le Char. de la scrophulaire

<sup>\*</sup> Questo bruco è assai difficile a scorgersi, poichè sta involto nelle foglie di quella pianta, di modo che conviene per trovarlo, visitar una ad una quelle foglie; che si vedono accartocciate.

	p	9	
7	а	4	
к.	97	•	١

violaceus : le violet Cerambix hispidus . . le Cerambix à brosses sutor . . . le mouchere Elater germanus . . . le Taupin allemand Buprestis tenebrionis le Bupreste tenebrion maculata . les neuf taches Tenebrio gigas . . . le Tenebrion jayet mortisagus . le putride Gryllus cerulescens . le Gryllon bleu falcatus . : . la faulx Cicada maculata . . . la Cigale tachetée Cimex maurus . . . la Punaise maure rugosus . . . la ridée n. 17 . griseus . . la grise virens . . . la verdâtre Ti Chermes ELEGANS Lungh. lin. 2 1/2 Largh. lin. 1 1/4 Ch. Corpus nigrum rotundatum, involuero eleganti albo postice truncato. Si trova sulla medicago sativa, sull'ortica, sul rubus fruticosus. 11.3-1. Sarebbe forse l'Aphis urticae? I caratteri però sono del Chermes. Tentre carbonaria la Mouche-à-scie charbonniere depressa . . l'aplatie Ichneumon funereus . l'Ichneumon funebre

comitator : le suivant gladiator . le gladiateur flavisions .. le distingue luteus : . . le jaune Sphex spirifex . . . le Sphex égyptien cinctà . . . le mandarin arenaria . . des sablonnieres n. 38 Apis pubescens . . . l'Abeille cotonneuse ruficornis. la ruficorne vespoides . la vespoide subterranea. le gnome nemorum . la sauvage n. 108 montana . . la montagnarde Musca seminationis . la Mouche pointillée morio . . le morio albipes . . . l'albipede cardui . . . du chardon marginalis . la marginale Asylus teutonus . . . l' Asyle chevalter - 100 Aranea sanguinolenta. l'araignée sanguinolente MESE DI GIUGNO IN PRINCIPIO. Papilio machaon ... le machaon podalirius . le flambe apollo \* . . l'apollon

<sup>\*</sup> Si trovano nelle alpi.

rhamni . . du nerpun
C album . le C blanc
dejanira \*2 . la dejanire
hermione . l' hermione
paphia . . la paphia
ilia \*3 . . l' ilia
iole \*4 . . l' iole
galathea . . la galathée

\* Si trovano nelle alpi.

\*2 Ne' boschi di Stupinigi, e Mirafiori. Non si trovano più oltre la metà di questo mese.

<sup>\*3 \*4</sup> Illustr. pag, 429 (sono dati l'Iris, l'Ilia, ed il Iole da diversi autori per semplici varietà della prima d'esse specie, cioè sotto il nome d'Iris s'intendono, Scopoli nella sua ent. carmolica, ed il Fabricio nel suo species insectorum di descrivere li caratteri dell'Ilia e Iole, come sole variazioni non sufficienti a eostituire specie diverse, ma poi lo stesso Fabricio ne diede nella sua mantissa tre specie distinte, così pure fece De Villers. Qui nel Piemonte è rarissimo l'Iris come si vedrà nel principio del mese venturo, altrettanto lo è

sibilla . . . la sibille arcanius . l'arcanie chryseis \* . la chryseis pruni . . . du prunier fritillum \*2 la poncuée

Sphinx nerii \*3 . . . le Sphinx du laurier rose

Phaloena B. salicis . . de saule

B. pudica \*4 le pudique

B. papiratia \*5

N. murina . la souris

N. chi . . . le chi

N. pronuba · la compagne

N. complana la plombée

N. solani \*6 du solanum

pure l'Ilia, ma in compenso poi frequentissimo

<sup>\*</sup> Illustr. pag. 436.

<sup>\*2</sup> Illustr. pag. 438.

<sup>. \*3</sup> Di cui la ninfa ha passato l'inverno.

<sup>\*4</sup> Troyata sul colle di Tenda.

<sup>\*5</sup> M. Marsham. Transazioni Linn. di Lon-

dra. Vol. I. pag. 75. Tav. 1. Fig. 4.

<sup>\*6</sup> Illustr. pag. 462. Villers seguendo il celebre Fabricio, cade in una duplicazione al proposito di questa falena, chiamandola fim-

N. marginata la bordure num. 280

G. prumaria du prunier

G. papilionaria la papilionacee

G. marginaria la marginee

G. viridaria \* la verdâtre

G. ramosaria la rameuse

G. sanguinaria (hubner)

G. procellata la brouillée

bria al num. 185, e solani nell'Illustr. pag. 462: di fatti sotto il nome di fimbria egli cita Schreber nov. spec. ins. fig. 9, e chiamandola solani cita Naturforsker 9 tab. 1 fig. 3. Il padre Engramelle presenta la figura di questa falena tav. 269 num. 432, e citandone gli autori, che ne parlano, dice essere da Linneo chiamata fimbria, da Schreber qui sopra Phal. fimbriata, e dà la citazione medesima di Naturforsker già addotta dal Villers per la solani, e di più ancora cita la mantissa di Fabricio num. 117 sotto il nome di solani, e 123 sotto il nome di fimbria aggiungendo: il a decrit la même espece sous ces deux différens noms.

<sup>\*</sup> Frequente ne boschi di Stupinigi, e Mi-

G. volutata la roulée

T. roseana . la rosette

P. costalis la purpurine

P. ferruginalis la rouillée

Tin. foenella la Teigne de l' herbe

Al. didactyla l' Alucite didactyle

## 12 Phal. PALPINALIS.

Lungh. lin. 3. 1/2. Largh. lin. 7. 1/3.

Palpis longioribus incurvatis porrectis, alis superioribus fuscis rivulis albis puncto triplici atro, inferioribus plumbeis.

I bruchi de pap. polichloros, e C album;

si pascono d'olmo.

Del pap. hypsipile; si pasce dell'aristolochia clematide.

Del pap. paphia, si nutre d'ortica.

Della sfinge Phegea; si nutre di gramen.

Della sfinge pruni; si pasce di vite.

Della sfinge fuciformis; si pasce di capri-

Della phal. B. trifolii; si pasce di trifoglio. Della phal. B. libatrix; si pasce di salice.

Della phal. B. vau-nigrum; si putre di tiglio.

Della phal. B. gonostigma; si-pasce di pru-

60 Della phal. B. coeruleo-cephala; si pasce di bianco-spino. Scarabeus solstitialis : le Scarabe solstitiel fruticola \* . le moissoneur vacca . . . . la vache stiticus : :. le drap mortuaire Hister pigmoeus . . . l'Escarabot nain Byrrhus scrophulariae le Pellettier de la scrophul. Coccinella 9 punctata la Coccinelle à 9 points 13 punctata d 13 points pigmoea : la velue à taches rouges Chrysomela brassicae la chrys: des cruciferes atra . . . . la noire fulva . . . la fauve gloriosa . . la ligne bleue cuprea : .. la cuivreuse marginata . . d bordure noire num. 110 altica . . . . l'altise

Curculio plantaginis . le Charançon du plantain carbonarius : le charbonnier

sulcatus ... le sillonné

barbarus : de barbarie

Attelabus avellanae . . l' Attelabe de la noisette

<sup>\*</sup> Illustr. pag. 211.

Cerambix cerdo ? .: le Cerambix savetier fennicus . . le cruel carcharias . ! le chagrine Necydalis cerulea . . la Necydale bleu Cantharis dubia .... la Cantharide douteuse. Meloc monoceros . le Meloc à cueulle La larva della Mantis pauperata. \* Cicada hoematodes !! la Cigale certlée plebeja ... la plébeyenne orni des arbres !! Cimex Hottentotta! la Panaise hottentotte e cardui . . du chardon ater . . Pencre 83 croceus . . : la safrance num. 105 familiaris !! la familiere Libellula Forcipata . . la Demoiselle caroline Tenthredo viridescens la Mouche-a-scie verdâtre albicornis . . l'albicorne ochroptera l'ochroptere con Ichneumon ferrugineus l'ichneumon rouillé semiannulatus le semiannulaire iaculator . . l' archer Olis muscarum des mouches

<sup>\*</sup> Trovata nell'Astigiana. Climes

27	gallarum des galles			
Sphex	appendigaster le Sphex appendigastrique			
-	abifrons le frontal			
	pigra le noir			
e-5 14 14	maculata, le maculé			
Vespa	vulgaris la Guépe vulgaire			
-	rufa , la rousse			
	muraria., des murailles			
Apis ca	arbonaria l' Abeille charbonniere			
	helvola la rougeâte			
	hortensis la jardiniere			
	sylvarum des forêts num. 99			
	hirsuta la herissée			
Sec. 4	rufa la rousse num. 8.			
Musca claviformis la Mouche claviforme				
4	fimetorum . des fumiers			
100 / 351	larvata la masquée			
	tipuloeala tipule			
Conops	calcitrans le Conops séroce			
1	3 fasciatus . le trifascie.			
Asilus a	ter L' Asile noir			
	tarsosus le tout noie			
	ALLA META' DI GIUGNO.			
Papilio io Pio				
	hyperanthus - l'hyperanthe			
	camilla le camille			
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			

phoedra . . le phedre adippe adippe aglaja . . . l' aglaja niobe . . . le niobé eupheno \* , l'euphéno circe . . . le circe arsilache \*2 l'arsilaché prorsa . . . la prorsa amphion . . l'amphion betulae . . . du bouleau telephii . . . du téléphe Sphinx ligustri . . . . le Sphinx du troene stellatarum . des rubiacles, philipendulae de la filipendule pruni . . . du prunier carniolica . . du sain-foin-esparcette pillosellae . de la piloselle

Phaloena B. pruni . . la Phal: du prunier

B. fagi . . . du heire

B. neustria . la livrée

B. franconica le franconien

Seil gir of the site .

<sup>\*</sup> Si troya ne contorni di Susa, e d'Exilles.

<sup>\*2</sup> Preso sul Montecenisio.

B. chrisorrhoca le cul jaune

B. aulica . . . l'élégant

N. bimaculosa la bimaculée

N. perspicillaris \* · · les conserves

N. jacobea . . du senegon

N. chrysitis : la litharge d'or

N. gamma . le gamma

N. trapetzina le trapeze

G. omicronaria (Hubner)

G. macularia la tachetée

G. fasciaria la fasciée

G. urticata de l'ortie

G. equestrata le- ruban fauve

T. fagana . la rouleuse du hêtre

P. nigralis : la Pyrale noire

P. dentalis (Hubner)

Tin. evonimella la Teigne du fusain

Tin. carnella . la rougie,

Tin. pulchella . l'élégante

Al. tetradactyla l'Alucite tetradactyle

13 Phal. LUNATA.

Lungh. lin. 8. 1/2. Largh. lin. 21. 1/2.

G. Seticornis alis rotundatis griseis, posticis

<sup>\*</sup> Nelle valle di Lucerna,

dentatis, atomis numerosis adspersis, anticis strigis duabus nigris, posticis unica, omnibus macula lunari, in pagina superiore nigro cincta, in inferiore macula nigra.

Lungh. lin. 3. 1/2. Largh. lin. 9. 2/3.

G. Seticornis alis, rotundatis osseis, fasciis plurimis sinuosis ferrugineis.

Il bruco del pap, antiopa; si pasce di salice.

Del pap. rhamni; si pasce di rosajo selvatico.

Delle sfingi euphorbiae; si nutre di titi-

Della sfinge porcellus, ed elpenor si nutrono di vite.

Della phal. B. quercifoglia; si pasce di bianco-spino, e del pruno selvatico.

Della phal. B. bucephala; si pasce di salice.

Della phal. B. dictea; si nutre di quercia;
e di pioppo.

Della phal. N. verbasci; si nutre di ver-

Della phal. N. nupra; si pasce di salice.

Della phal. T. roseana; si pasce dei lichende' pioppi, e delle quercie.

Scarabeus vitis . . . . le Scarabe vigneron

pilularius . le pilulaire horticola . le jardinier

Byrrhus verbasci . le Pelletier du bouillon blanc

Silpha grossa ... la silphe epaisse

Coccinella 19 punctata la Coccinelle à 19 points

23 punctata à 23 points

Chrysomela bicolor . la Chrys. bédaude n. 106

fuscipes . . à pattes brunes n. 99 2 pustulata à deux points roux

polita . . . . la polie

Curculio piceus . . . le Char. couleur de poix

puctim . . . des noisettes

morio . . . le morio

pulverulentus le poudreux

Attelabus betulae . . l'Attelabe du bouleau

curculionoides la luque

rusicollis . le collier roux

Cantharis aenea . . . la Cantharide bronzée

Elater ferrugineus . . le Taupin rouillé

Buprestis austriaca . . le Bupreste autrichien Denebrio gibbus . . . le Tenebrion bossu

ater ... le très-noir

rotundatus . l'arrondi

Meloe vessicatorius : le Meloe des vessicatoires

Gryllus bipunctatus . le Gryllon capuchon

cinerascens . le cendre ...

viridissimus le chanteur vert Cicada fasciolata . . la cigale fasciolée ... coeca . . ! l'aveugle spumaria . . l'écumeuse Cimex filicis . . . . la Punaise de la fougere crassipes . les grosses pattes bidens . . . l'alêne dumosus . . des buissons coeruleus . la bleue pratensis : . des prés ulmi . . . . de l'orme cordatus . la porte coeur croceus . . la safrance n. 1457 Libellula flaveola . la Demoiselle éleonore Tenthredo apicaris la Mouche-d-scie ferrugineuse bifasciata". , la bifascite coerulescens la bleutire ferruginea la ferrugineuse flavicornis . la flavicorne viridis . . ; la verse 32 410 Ichneumon raptorius . l'Ichn. ravisseut designatorius l'ordonnateur incubitor ... le paresseux " manifestator le glorieux delusor . . . le moqueur cinctus . . . Pentours

```
xantopus . . le blond.
     pupparum., des chrysalydes
       sphegum ... des sphex:
       compunctor le piqueur num. 99
Sphex flavifrons . . . le sphex icterique
       sabulosa . . le fossoyeur
       fissipes . . . le deginguendé
       clavipes ... l'enflè num. 2
       vespisormis. le vespisorme
       cribraria ... le criblé 2003
       morio ... le morio
       vespoides, ... le vespoide
Vespa crabra ... la Guépe frelon
 sto to bidens . T. l'épipeuse v }
Apis truncorum .... [ Abeille des cloisons
       conica ... la conique
       bryorum * .. la maçonne
       pratorum ... des prairies num. 111
adunata, .... ly . . . it is
      - charateristica la carateristique
       clavipes is la celavipede
       cruciata .... Ja croiste dunni
           manifestator le glorieux
           defusor . . . to mogueur
```

<sup>\*</sup> Nel contado di Nizza, . visonio

cruentata . . l'ensanglantée.

4 fasciata . . la quadrifasciée n. 338

fulvipes . . la fulvipede plombea . . la plombée

Asilus barbarus . . . l' Asile africain

marmoratus. le marbré

flavipes . . . le flavipede

IN FINE DI GIUGNO.

Papilio allionia . . . l' allioni

oedippus \* . l' oedippe

cynara \*2 °. le cynara

arion . . . . l'arion .

virgaureae . de la verge d'or

corydon . . le corydon

Sphinx oenotheroe \*3 le Sphinx oenothére

trigonelle . . de la trigonelle

Phaloena B. vinula . la double queue

B. plantaginis \*3 du plantain

B. cossus . . le cossus

<sup>\*</sup> Illustr. pag. 425. Ne' boschi di Stupinigi, e della Veneria.

<sup>\*2</sup> Illustr. pag. 432.

<sup>\*3</sup> Ne' contorni d' Exilles.

<sup>\*4</sup> Nelle alpi.

B. fasciata \* le fascie.

B. dispar . . le disparate

B. libatrix . , le friand

B. purpurea le pourpre

N. dominula \*2 la lustrée

G. vernaria . la printaniere

G. thymiaria du thym

P. flavalis la jaune

Il bruco del pap. machaon; si nodrisce di finocchio.

Del pap. brassicae; si nutre di cavolo.

Della sfinge stellatarum; si pasce del gallium di ogni specie, ne dice il P. Engramelle. Più volte fu trovato tale bruco, e portato a me, senza mai sapermi dire al preciso su qual pianta siasi preso.

Della sfinge lineata \*3; si pasce del vero gallium.

Della phal. B. palpina; si nutre di salice. Scarabeus auratus \*4 le Scarabé éméraudine

<sup>\*</sup> Trovata a Exilles.

<sup>\*2</sup> Nelle alpi.

<sup>\*3</sup> Illustr. pag. 440.

<sup>\*4</sup> S. trova comunemente sui fiori di sambuco.

nobilis \* . . le verdet variabilis . . le variable morio \*2 . le morio sordidus . . à corcelet borde Ptipus testaceo-villosus le Fauve velu fur . . . . le carnacier Hister major . . . . l'Escarabot patagon bimaculatus . à deux taches 12 striatus . le strié Coccinella 18 punctata la Coccinelle à 18 points subpunctata à petit point marginal Chrysomela sulphurea la Chrys. jaune coerulea . . la bleue sans stries n. 111 atrata . . . la noire striée 2 punctata . d deux points loevis . . . la lisse sericea . . . le velours vert Curculio sulcirostris le Charans, à trompe sillonnée

alni . . . . de l'anlne
abbreviatus \*3 le retranché
coryli . . . . du noisetier

<sup>\* \*2</sup> Si trovano comunemente sui fiori di sambuco.

<sup>\*3</sup> Illustr. pag. 284.

germanus . . l'allemand nigro-gibbosus le noir bossu

Attelabus apiarius . . l' Attelabe apivore

Cerambix moschatus . le Cerambix musqué

fuliginator . le ramoneur nigroplanus . le noir aplati

Cicindella sylvatica la Cicindele sauvage germanica \* l'allemande

Tenebrio culinaris . . le Tenebrion cuisinier tibialis . . . la jambe armée

dentipes . . la cuisse armée lisse n. 41

Mordella iriformis . . la Mordelle veloutée

Gryllus stridulus \*2 . le Gryllon importun

Cicada nervosa . . . la Cigale nerveuse spumaria salicis l'écumeuse du saule

Cimex scaraboeoides la Punaise culrassée
pedemontanus la piemontaise
biguttatus les deux points

viridescens . la verdâtre

crucifer . . . la porte croix

Tenthredo virgata . . la Mouche-à-scie vergée crocea . . . la safranée

<sup>\*</sup> Nel contado di Nizza

<sup>\*2</sup> Nelle alpi.

longicornis . la longicorne

punctatà . . la ponctuée

Ichneumon extensorius l' Ichn. coureur

bipartitus . . le mi parti

maculatorius le tacheté.

nigrator . . le passager

viator . . . l' errant

inculcator . le paveur

larvarum . . des larves

tinearum . . l'étoile

alveariformis la ruche

Sphex rufipes . . . . le Sphex rufipede n. 37

monstruosa . le monstrueux

fusca . . . le cerclé

clypeata . . le bouclier

Chrysis viridula le chrysis vert

succinta . . le noble

15 Chr. CARNEA MINOR.

Lungh. lin. 2. Largh. lin. 3.314.

C. Glabra nitida, thorace viridi, posticae coeruleo, abdomine carneo.

16 Chr. NOTATA.

· Lungh. lin. 3. Largh. lin 4.

C. Glabra nitida, thorace coeruleo viridi. macula coccina lunulaque aurea notata, abdomine aureo purpurascente, subtus tota obscure viridis.

# 17 Chr. PURPUREA.

Lungh. lin. 3. 3/4. Largh. lin. 5. 1/2.

C. Glabra nitida, thoraceque coeruleis, abdomine purpureo, subtus tota viridis.

#### 18 Chr. OBSCURA.

Lungh. lin. 1. Largh. lin. 2. 1/4.

C. Glabra nitida tota fusca, capite virescenti, minima.

Vespa parietum . . . la Guêpe des cloisons

subterranea . la gnome

Apis lagopoda . . . . l'Abeille lagopode

minuta ... la petite

cingulata . . l'entourée

pratorum . . des prés num. 97

subterranea . lagnome

Musca aselliformis . . la Mouche cloporte

autumnalis . l'automnale

geographica la geographique

longicornis . la longicorne num. 3.45

nigra . . . la noire num. 73

stellata . . . l'astérique

Concps lutea . . . le Conops jaune

macrocephala le macrocephale

testacea... le testacée

nigra . . . . le noir

Asilus tipuloides . . . l' Asile tipuloide

Papilio atalanta . . . Patalante daplidice . . le daplidicé

\* Il chiarissimo Dottor Allioni inserì nel volume terzo della Miscellanea Taurinensia una lista d'insetti trovati nel mese di luglio dal celebre Dottor Federico Müller ne' contorni di questa città, col titolo di Manipulus insectorum Taurinensium. Mi servirò di essa per accrescere questo mio calendario di quelle specie da me, o da' miei conoscenti, non ritrovate in questo mese, e verranno esse indicate col segno †, prescindendo da quelle, che sonosi già da me notate ne' mesi precedenti cogli stessi nomi, o con nomi diversi, secondo i moderni autori, le quali sono.

La Cantharis viridissima, che credo essere la Necydalis caerulea, poichè a questa appartengono le coscie posteriori incrassate.

il Pap. linea . . il Pap. Thaumas del Villers

la Sfinge virginea . . . . la carniolica

la Sfinge ligata . . . . la phegea

il Grillo bifasciatus . . . il caerulescens

la Libellula quadrifasciata la Lib. grandis e

antiopa \* . l'antiope

iris \*2 . . . l'iris

belia . . . le belia num. 24

quercus . . du chêne

la Panorpa italica . . la Pan. tipularia, come vien citato lo stesso dottor Müller dal Villers.

Rapporterò poi esattamente le descrizioni da questo autore date delle specie non da altri ancor descritte.

\* Diedi già il Pap. antiopa ne'mesi di gennaio e febbraio, ma conviene ora quì osservare
essere questa la sola stagione di quella specie,
onde quello, che si trova in que' primi mesi,
ha passato l'inverno in istato perfetto, in un
qualche tronco d'albero tarlato, oppure in sotterranei, e varia nel lembo delle ali che è
bianco, mentre in questo è giallo. Tal cangiamento di colore vien prodotto solo dal freddo,
come ne risulta dal varie mie osservazioni.

\*2 Insetto rarissimo, che da noi si trova solo sulle montagne, e particolarmente nella valle di Sesia.

	eleop	atra	* .	٠	•	•	la cléopâtre
	hyale			٠	•		l' hyale
	celtis	•		•		•	du micocoulier
	phico	moi	ne i	*2			le phicomone
	actea	*3			٠	٠	l'actée
	aethic	ops	ma	or	*	4	l' ethiopien
	bella	rgus				٠	le bellargus
+							l'ajax
							l'. idas
							in barbata :

Sphinx † Variegata. Abdomine barbato: alis

hyalinis margine ferrugineis.

Segmentum abdominis primum, et secundum viridia, quartum, et quintum ferruginea, quintum, et sextum lutea, barba laterali horum alba, terminali nigra. Abdomen subtus ferru-

<sup>\*</sup> Frequente nel Contado di Nizza, e rarissimo nel Piemonte.

<sup>\*2</sup> Nel Contado di Nizza, e monti adiacenti. \*3 4 Nelle montagne.

<sup>\*5</sup> Accenno qui questo parpaglione sulla sola fede del Dottor Müller, perchè quando egli non abbia preso per l'aiax una qualche varietà del podalirius, sarebbe il solo, che l'avesse ritrovato in Piemonte, non essendosi mai nè da me, nè da altri amatori incontrato nel nostro paese.

gineum. Thorax, et caput viridia. Pectus album. Antennae nigrae. Alae albae, pellucidae, margine ferrugineo.

Phalaena B. quercus . du chêne

B. fascellina les bandelettes

B. auriflua \* la toison jaune

B. casta . . le chaste

B. bucephala le bucéphale

N. quadra . la carrée

N. olivacea \*2 l' olive

N. affinis . . l'analogue

N. circumflexa la circonflexe

N. aesculi . . du marronier d' Inde

N. delphinii \*3 du pied d'alouette

N. maura . . . la maure

N. lanceolata . la lance

N. fimbria minor la petite frange

† N. pacta \*4 . la promise

<sup>\*</sup> Ne' contorni di Cuneo. \*2 Nel Contado di Nizza. \*3 Rara.

<sup>\*4</sup> Se il Dottor Müller non ha qui confuso ancora la pacta colla sponsa, o nupta, si deve dire, ch' ei fosse fortunatissimo nelle sue caccie, perchè questo insetto tra i rari rarissimo, non s'è ancor trovato, ch' io mi sappia, in Piemonte,

- G. chenopodiata de la patte d' oie
- G. grossulariata du grosciller
- G. lunaria . . le croissant
- G. marmorata . la marbrée
- G. sambucaria \* du sureau
- T. Zoegana . . la zoéga
- P. forficalis . . les pinces
- † P. glaucinalis . la verdatre
- † P. verticalis . . la verticale
- † Tin. trigonella . le triangle
- † Tin. svvarmerdamella la svvamerdam

•Il bruco del Pap. sibilla. Si pasce di caprifoglio.

Quello della Sfinge atropos. Si pasce di gelsomino, convolvolo, canapa, e ligustro.

Della Sfinge occellata. Si pasce di salice. Tale bruco si trova pure nel mese di maggio, ove ne feci menzione; la Sfinge, che ne nasce da quello si trova in agosto, e quella che vien prodotta da questo non schiude, se non se in maggio dell'anno vegnente.

Della Phal. A. pavonia maior. Si pasce di pero, melo, pruno, noce, e mandorlo.

<sup>\*</sup> Nelle valli di Luserna.

Scarabeus eremita . . le Scarabé hermite nasicornis . . . le nasicorne fasciatus \* . . la livrée d'ancre

† Virens. Muticus capite thoraceque glabris, aeneis: elytris rugoso-testaceis: pedibus nigris.

Totus glaber, sed pectus villosum. Color capitis, thoracisque punctis minimis excavatis ex aeneo viridis, uti quoque scutellum, et sutura elytrorum. Abdomen lateribus maculis pallidis, subtus glaberrimum.

Dermestes † mollis \*2 † stercoreus

Ptinus pectinicornis . le Vilebrequin pectiné
Byrrhus museorum . le Pelletier des cabinets
Silpha quadripunctata la Silphe à 4 points
Coccinella 11 punctata la Coccinelle à 11 points

† 5 punctata . d 5 points † 7 punctata . d 7 points

Chrysomela euphorbiae la Chrys. du tithymale violacea . . . la ponctuée à stries † nimplieae . . du nénuphar

<sup>\*</sup> Raro.

<sup>\*2</sup> Ptinus mollis. De Villers.

† Taurinensis. Cylindrica, atra; elytris luteis, punctis sex nigris.

Elytra marginata flava, versus basim cujusvis, punctum unicum nigrum, in medio duo.

† Luteola Oblonga, lutea: thorace bipunctato: elytris fascia longitudinali nigra.

Caput, thorax, elytra, pedes lutei; in fronte duo puncta, in thorace utrinque unum, in quovis elytro fascia lata, nigra. Qculi, et antennae fuscae. Abdomen nigrum, puncta duo obsoleta basim elytrorum versus.

Curculio virgo . . . le charanson vierge rusipes . . . les pieds roux pini . . . . du pin

† Crassus. Brevirostris, niger: elytris convexis striatis.

Totus niger. Thorax globosus punctis elevatis; in cuiusvis elytrorum striae cavitate, series una punctorum distinctorum.

† Centaureae. Brevirostris, oblongus, griseus: elytrorum fasciis duabus obliquis fuscis.

Inter maiores est. Totus griseus, punctis elevatis, nigris, inaequalibus sparsus. Puncta haec faciunt, ubi pilis minimis obsita, colorem griseum, ubi glabra, subfuscum; hinc fasciae duae obliquae fuscae in quovis elytro formam duplicis V metientes.

Cerambix fuliginator . le Cerambix ramoneur

tristis . . . le triste

nebulosus . . . le nebuleux

nigroplanus . . le noir aplati

† linearis . . . le linéaire

† Sartor. Niger, thorace mutico subgloboso: elytris fuscis, lineolis, punctoque albis.

Minor: nigra sunt caput, thorax, oculi, antennae, pedes; elytra fusca; apice, lineaque media obliqua curva, ac basi puncto, lineolisque duabus albis, minimis.

Leptura arcuata . . . la Lepture arquée

† melanura . . . la mélanure

† Necydalea. Thorax subglobosus punctis quatuor nitidis; margo elytrorum non purpureus; femora antica elevata nigra, reliqua ferruginea.

† Marginata. Nigra thorace subgloboso: elytris subulatis utrinque marginatis lutescentibus.

Animalculum totum nigrum, elytris exceptis, quae flava, abdomineque breviora.

† Varia. Thorace globoso, elytrisque flavovirentibus: fasciis nigris.

Caput, thorax, abdomen, elytra flavo-virentia, in quibusdam individuis cinerea; in thorace fascia transversa nigra, ad basim elytri figura C, medioque duae fasciae nigrae. Pedes nigricantes, antennae nigrae.

Cantharis caerulea . . la Cantharide bleue

† melanura . . . la mélanure

† sanguinea \* . .

† Tomentosa, nigra, thorace, teretiusculo; elytris tomentosis fuscis.

Tota nigra. Elytra sola luteofusca subpilosa, ad lentem striata.

Elater castaneus . . . le taupin marron

† badius . . . le bai

Buprestis † Octo-maculata. Nigra: elytris maculis octo aureis.

Thorax glaberrimus, nitidus, niger; antennae, pedesque primi lutei. Elytra striatopunctata, basi macula curvata, medio subquadratae duae, quarum infima basim versus extenditur; apice macula reniformis fulva.

Carabus sycophanta . le Carabé sycophante Mordella paradoxa . la Mordelle paradoxe Gryllus † verrucivorus le Gryllon à verrues

† rufus . . . . le roux

<sup>\*</sup> E' forse la lampyris sanguinea Vill. ?

† Caeruleus. Thorace subquadrato: maculis et punctis ubique caerulescentibus.

Color griseus capite, thorace, basi elytrorum, pedibus, et dorso abdominis, ut Lucius elixus, caerulaeus. Alae hyalinae basi caeruleae. Antennae griseo, et caeruleo annulatae, thorace paullo longiores.

Comex coryli . . . . la Punaise du noisetier secalinus . . . du seigle \square

- † marginatus . . la bordée
- † haemorrhoidalis l'ensanglantée
- † pabulinus . . . des pâturage
- † laevigatus . . . la vernissée
- † hyosciami . . . de la jusquiame
- † equestris . . . la chevaliere
- † Italicus. Sanguineus, scutello longitudine abdominis: subtus maculis, supra fasciis longitudinalibus nigris.

Ruber, in thorace sex fasciae longitudinales, in scutello quatuor nigrae, abdominisque margo et inferior pagina nigro, et rubro variegata. Alae superiotes apice nigrae, inferiores nigricantes.

† Segusinus. Antennis apice capillaribus: corpore oblongo nigro: elytrorum apici-bus coccineis.

Totus niger, glaber; apice elytri macula coccinea, extremo apicis nigro. Pedes flavescentes, basis femorum nigra.

Aphis † jaceae . . . le Puceron de la jacée Libellula † fridrichsdalensis la Demoiselle agathe

† sanguinea . . . la ninon

† frumenti . . . la catherine

Ephemera † bioculata l'Ephémere tuberculée Hemerobius perla . l'Hémerobe perle . .

† chrysops . . . le porte or Panorpa tipularia . . la Mouche-scorpion tipule Tenthredo † ustulata la Mouche à-scie brulée

† pratensis . . . .

† saltuum . . . la bizarre

† septentrionalis . la septentrionale

† Quadrimaculata. Antennis clavatis, nigra pilosa: fronte, scutello, abdominisque maculis quatuor flavis.

Maxima. Tota nigra. Frons, scutellum, abdominis segmentum secundum, et tertium superne fascia lata flava: haec in secundo utrinque incisa, in tertio omnino interrupta maculas quatuor constituit. Thorax et segmenta superne, et inferne glabra, marginibus pilosa. Antennae clevatae; maxillae fortes. Pedes pilosi. Tarsi setis rubris. Alae fulvae.

abdominis fasciis duabus, tibiisque posticis albis.

Tota atra. Segmentum abdominis secundum, et tertium supra album; tibiaeque posticorum. Quibusdam individuis duo puncta alba in quarto segmento.

Ichneumon deceptorius l'Ichneumon trompeur

secalis . . . du seigle irrorator . . . le jardinier

† glaucopterus . . le glaucoptére

† desertor . . . le deserteur

† Punctator. Niger, abdomine subtus albido bifariam punctato: pedibus subflavis.

Niger immaculatus. Abdomen subtus albidum punctis utrinque quatuor nigris. Pedes lutescențes.

Sphex flavifrons . . . le Sphex ictérique † aegyptia \*

Vespa † coarctata . . la Guêpe etranglée.

† Quinquefasciata. Nigra, thorace lineis punctisque, abdomine fasciis quinque, punctisque quatuor luteis.

<sup>\*</sup> Sphex Spirifex. Vill.

Apex antennarum, et pedes fulvi; femora basi nigra; in basi thoracis, alasque versus lineolae. Dorso puncta quatuor, lateribus utrinque unum; versus juncturam abdominis loco scutelli tres lineae, quarum superior transversa in quibusdam interrupta, flava; in ipsa junctura abdominis maculae duae flavae. Abdominis fasciae quinque incisae, quarum prima remota dorsum tantum occupat; quatuorque puncta lutea, duo majora inter primam, et secundam fasciam; minora in basi abdominis. Apex quoque luteus. Datur varietas duplo minor.

† Horticola. Nigra thorace lineola, punctisque duobus: abdomine fasciis quinque interruptis, pedibusque luteis.

Antennae fulvae; lineola interrupta basi thoracis; integra inter alas.

† 6 Maculata. Nigra, thorace immaculato: abdomine maculis 6 albis: alis basi fulvis.

Tota atra, punctis excavatis hirta, parum hirsuta. Ocelli nulli. Abdominis segmenti secundi et tertii dorso maculae 4 magnae aequales, quarti duae minores albidae. Alae umbraticae a basi ad medium aureae.

Apis † manicata . . l'Abeille à manchetes † succipta . . . la rubanée

† truncorum . . des cloisons

† acervorum . . des monceaux

† Insubrica. Nigra nitida: alis caeruleis nitentibus.

Maxima. Tota nigra glabra. Margo thoracis, pectus, abdomen subtus, ac pedes parum hirsuta; tarsi posticorum hirsutissimi. Alae pulcherrimae. Iridis colore caeruleo nitentes, lumini obversae saturate fuscae.

- † Fulva. Hirsuta nigra: thorace abdomineque fulvis.
- † Paludosa. Hirsuta nigra: thorace antice, ac postice, abdomine antice flavis: ano albido.

Tota hirsuta atra; thorax margine antico; et postico, abdomen antico luteo. Segmentum penultimum, ac antepenultimum abdominis lutescentia; apex niger.

Formica † herculeana la Fourmi hercule

† fusca . . . . la brune

Tipula † crocata . . la Tipule saffranée

Musca microleon . . la microleon

pendula . . . la pendante

nobilitata . . . la noble n. 215

parietina . . . la marbrée

bicolor . . . la bicolor

† arbustorum . . la Mouche des arbustes

† menthastri . . . de la menthe

† noctiluca . . . la phosphorique

† carnaria . . . la carnivore

† cadaverina . . . la dorée

† scolopacea . . la bécasse

† Valentina. Antennis plumatis glabra: thorace ferrugineo: abdomine flavo cingulis duabus nigris.

Magna. Frons cornea flava. Oculi fusci. Thorax, et scutellum ferruginea, nitida setis nigris cincta. Pedes obscurius ferruginei. Abdomen flavum marginibus primi, et secundi segmenti nigris; subtus fasciae nigrae. Alae flavescentes.

† Cincta, antennis setariis pilosa, thorace caerulescente: abdomine ferrugineo: linea dorsali nigra.

Os argenteum. Thorax niger, glaber lineis tribus lacteis. Abdomen ovatum setosum, ferrugineum, dorso linea longitudinali interrupta nigra, medio cinctum lineola alba certo situ visibili. Pedes nigri, femora flavescentia.

Culex + pipiens . . . le Culex commun

Asilus crabroniformis l'Asyle frelon tipuloide . . . le tipuloide

† forcipatus . . . le ménagant

Termes † fatidicum . le Thermes prophête

Acarus gymnopterorum la Tique des gymnopteres

#### ALLA META DI LUGLIO.

Papilio semele . . . le sémélé

briseis \* . . . le briseis

dorus . . . . le dorus

meleager . . . le méléagre

leucothoe . . . le leucothoé

steropes \*2 . . le sterope

arge \*3 . . . l'argé

Sphinx musceformis . le Sphinx musceforme

Phalaena B. caja . . le caja

B. quercifolia . la feuille séche

B. segetis . . . le moissonneur

B. maculosa \*4 la tachetée

B. castrensis \*5 le militaire

N. nigricollis . le collier noir

<sup>\*</sup> Ne' contorni d' Aix in Savoia, e nel contado di Nizza.

<sup>\*2</sup> Ne' boschi di Stupinigi.

<sup>\*3</sup> Nel contado di Nizza.

<sup>\*4 \*5</sup> Rarissime. Troyate nei contorni di Exilles.

N. nupta . . . la mariée

N. fraxini \*6 . du frêne

N. paranympha la paranymphe

Tin. pinetella . la Teigne du pin

19 Phal. SUBRUFA

Lungh. lin. 5. 1/3. Largh. lin. 13. 1/4.

N. Spirilinguis loevis, alis deflexis, superioribus rusis, sascia saturatiori repanda strigis duabus obsoletis albidis terminata, puncto minimo trigono in medio, duobus tribusve ad apicem alarum nigris. Inferioribus fuscis limbo slavescente.

### 20 Phal. MACULA

· Lungh. lin. 6. 2/3. Largh. lin. 15. 3/4.

N. Spirilinguis cristata, alis deflexis, superioribus rufo-fuscis macula magna saturatiori in qua maculae ordinariae. Inferioribus griseis margine fuscescente.

# 21 Phal. RUBIGINARIA

Lungh. lin. 6 1/3. Largh. lin. 16 1/3 G. Pectinicornis, alis rotundatis, omnibus

<sup>\*6</sup> Presa, dal dilettante sig. Giuseppe Peyla ne' contorni di Carmagnola sulle spiaggie del Po. Rarissima.

rufescentibus atomis minimis rubiginosis, subtus confertioribus irroratis, superioribus fascialata obscuriore postice dentata.

Il bruco della Sfinge Convolvuli, si pasce di convolvulo.

Della Sfinge Tiliae, si pasce di tiglio.

Della Sfinge Ligustri, si nutre di ligustro.

Della phal. B. Alticauda alba, si nutre di salice amigdalino.

Quello della Phal. A. Pavonia major comincia a formar il suo bozzolo.

Scarabeus fullo \* . . le Scarabé foulon

schreberi . . . le schrébérien

pulverulentus. . le pulverulent.

Byrrhus nitens . . . le Pelletier brillant Sylpha quadripunctata la Silphe à 4 points Coccinella 14 pustulata la Coccinelle à 14 taches Chrysomela crythrocephala la Chrysom. noire dorée

Curculio villosus . . le Charançon velouté nebulosus . . . le nebuleux

- ligustici . . . de la liveche

Attelabus buprestoides l'Attelabe buprestoïde

<sup>\*</sup> Raro.

Cerambix cinereus . . le Cerambix cendré scabricornis . . la scie alpinus . . . . la rosalie

Leptura verbasci la Lepture du bouillon blane

Elater lineatus . . . le Taupin rayé

Cicindela punctata . la Cicindele ponctuée

Gryllus turritus \* . . le Gryllon à museau

Cimex sanguinipes la Punaise à pattes rouges

juniverinus . . du génévrier

Tenthredo labiata . . la Mouche à scie labiée

4 maculata . . la quadrimaculée

Ichneumon deliratorius l'Ichneumon extravagant albatorius . . . le blanchi

<sup>\*</sup> Si trova assai frequente ne' contorni di Torino, ed in tutte le varietà riguardanti il colore or tutto verde, or biggio con linee longitudinali più oscure, e credo col chiarissimo Dottor Rossi, Faun. Ett. Tom. I. 'num. 640, che il nasutus, tutritus, e conicus non siano che mere varietà d'una specie sola, perchè si trovano sempre insieme nella medesima stagione, e ne' siti consueti. Avvertirò solumto, che il maschio è ordinariamente della metà più piccolo della femmina.

	74
	peregrinator le voyageur
	extensor le filiforme
	aranearum des araignées n. 246
	Sphex interrupta le Sphex interrompu
	Chrysis ignita le Chrysis enflammé
	carnea le delicat
	cyanea le bleu
	22 Chr. NOBILIS
	Lungh. lin. 3. 5 6. Largh. lin. 6 2/3.
	C. Cyanea, thorace bidentato, abdomine se-
	gmento tertio, margine secundi, et ano quadri-
	dentato aureo ignitis, subtus tota viridis.
	Vespa parietina la Guépe menuisiere
	lunulata les lunules
	Apis ruderata l' Abeille des graviers
	Musca sericea la Mouche soyeuse
	spinifera la porte-épine
	vorax la vorace
	IN FINE DI LUGLIO
	Papilio eudora * l' eudore
	boeticus *2 le strie
	ligea l'alexis

<sup>\*</sup> Raro.

<sup>\*2</sup> Ne' boschi di Stupinigi, e della Veneria

europome \* . l'europome

hipponoe . . . l' hipponoe

biton . . . . le biton

pollux . . . le pollux

Sphinx lineata \*2 . . le sphinx rayé

Ppalaena N. manicata les manchettes

N. hera . . . la geographie

N. sponsa . . la fiancée

N. fimbria minor la petite frange

N. pyramidea . la pyramidale

G. lactearia . . la laiteuse

## 23 Phal. RUSTICA

Lungh. lin. 8. 1/3. Largh. lin. 19. 3/4.

N. Spirilinguis loevis, alis superioribus cinereis atomis strigisque dentatis fuscis conspersis. Inferioris albis, certo situ argenteo micantibus, venisque griseis.

Il bruco della Phal. B. Monaca, si pasce di quercia, pero, e pruno.

Quelli della Phal. B. Purpurea, vivono in società sul gallium, e sulla cariofilata sino a che sorpresi dal freddo si disperdono, e s'interrano per passare l'inverno, ed al ritorno

<sup>\*</sup> Frequente sul Monte-Cenisio.

<sup>\*2</sup> Illust. pag. 440.

della bella stagione se ne escono di nuovo per tessere i loro bozzoli.

Scarabeus superbus \* le Scarabé superbe Hister aeneus . . . l'Escarbot bronzé

Coccinella conglomerata ia Coccinelle échiquier Chrysomela fastuosa \*2 la Chrys. petit vertubleu

Curculio granarius . . le Charançon du bled

alliariae . . . de l'alliaire

Cerambix funestus \*3 le Cerambix funeste Leptura interrogationis la Lepture à point d'in-

terrogation

virens . . . . la verdâtre

Elater ruficollis . . . le Taupin à collier rouge

Cicindela flexuosa \*4 la Cicindele tortucuse

caraboides . . la caraboide

Buprestis rubi . . . le Bupreste ondulé

Gryllus caeruleus . . le Gryllon bleuatre

pellucens . . . le transparent

flavus . . . . le jaune

griseo-apterus . l'aptéregris

<sup>\*</sup> Assai raro.

<sup>\*2</sup> Nelle alpi.

<sup>\*3</sup> Illustr. pag. 305.

<sup>\*4</sup> Illustr. pag. 331.

Cimex 4 punctatus . la Punaise à 4 points
Libellula 4 maculata . la Demoiselle Françoise
aenea l'aminthe
Pedemontana . la piemontaise .
juncea · la lisette
Ephemera vulgata l' Ephémere commune
vespertina la noire
culiciformis la culiciforme
parvula le demi devil'
nigra la noire
Phryganea nebulosa . la Frigane nébuleuse
grammatica la turque .
rhombica le rhombe
grandis la grande
Myrmeleon italicum . l'italien
libelluloides * . le libelluloïde
barbarum l'africain
Panorpa germanica . la Mouche scorpion alle-
mande
Cynips rosae le Cinips de la rose
amerinae du saule pentandrique
quercus folii des feuilles
viridis le verd

<sup>\*</sup> Nel contado di Nizza.

90
Tenthredo maculata la Mouche-d-seie tachetlo
Sirex gigas l' Vrocere geant
Sphex viatica le Sphex coureur
semiaurata le demi doré
Chrysis purpurata * . le Chrysis pourpré
integra l'entier
bidentata l' armé
Vespa bicincta la Guépe cordeliere
dimidiata la bédeaude
gallica la françoise
Apis aenea l' Abeille bronzée .
manicata les manchettes
pilipes l'aigrette
elongata l'alongée
bicolor la bicolor n. 121
Mutilla europea la Mutille européenne
Musca trilineata la Mouche rayée
bombylans la grondeuse
pyrastri du rosier
pipiens la crieuse
caèsar la césar
rotundata l'arrondie
ungulata la crochue

<sup>\*</sup> Rarissima.

caerulescens . . la bleuâtre balteata . . . l'alternée . . . la méridienne flava . . . . la jaune.

Papilio E. A. Jasius \*

paphia (varietà) le valaisien. Pap. d'Eur.

\* Lin. hist. nat. ed. 13 reform. cura J. Fr. Gmelin Lugduni t. 1 pars V pag. 2234 n. 26, che in altre edizioni si legge per errore Jason. Egli 'è giusto di render all' Europa il vanto di posseder questo raro, e bellissimo parpaglione creduto finora forestiere da tutti gli entomologi. Linneo lo fa abitante della Mauritania, Cramer, e Drury, della Natolia: come tale l'hanno creduto il P. Engramelle, che non lo dà nella sua raccolta de' parpaglioni d' Europa, ed il De Villers, che non ne fa menzione nella sua entomologia. Noi l'abbiamo ricevulo nel 1788 da Nizza di Provenza preso colà da un giovane muratore, che mio padre avea addestrato alla caccia degl'insetti; si rese d'allora in poi noto agli amatori, e n'ebbimo altri esemplari presi in quel Contado, e dal fauna . . . . le faune fidia . . . . le fidia

sig. Cavaliere di Lezzolo, e dal sig. Marchese di Suffrein. Quest' ultimo ci favori pure il disegno delle uova, del bruco, e crisalide.

L'uovo è di color giallo carico rotondo, ed appiattito da una parte con picciol orle violaceo.

Il bruco è nudo, quadricorne, e bicodato, le corna, e le code sono lunghe spine ramose. Appena nato egli è di color giallo con testa, e code violacee, alla terza muta diviene di color verde punteggiato di bianco con linea lungo le stigmati gialla, le corna, e la bocca rossiccie. All' ultima muta egli acquista due macchie circolari sul dosso, una sul quinto, e l'altra sul settimo anello, le corna, e la coda perdono le spine, questa diviene a forbice come la coda d'un pesce, quelle restano di una linea di lunghezza, e diventano d' un rosso laterizio misto di verdiccio, come pure la bocca. La massima sua lunghezza è di pollici 2. 1/4 circa. Si sospende pell' ano per far la sua metamorfosi, e la crisalide è ovata rigonfia della

alexis	l' alexis
aethiops minor	le petit éthiopien
hyppothoe	l' hyppothoé
cleobis	le cleobis
corydon	le corydon
gordius	le gordien
hylas	l'hylas ,
icarus	l'icare

della grossezza d'un'oliva, e di color verde chiaro.

Nasce questo parpaglione in fine d'agosto, o verso il principio di settembre, depone le uova sulle foglie di Corbezzolo arbutus unedo.

Esce il bruco in ottobre, si nutre di notte delle foglie di questa pianta, sta in riposo appiattato sotto di esse, o lungo i rami nel giorno. Passa l'inverno, e si cangia in crisalide in marzo.

Si noti però, che l'istoria, che qui io presento è tratta dai bruchi, che si sono educati in casa, onde il calor degli appartamenti deve aver avanzato lo sviluppamento di più mesi, perchè nacquero li parpaglioni in aprile quando in campagna non compajono, che in agosto. 24 Pap. MORIO \*

Lungh. lin. 9. 1/2. Largh. lin. 20. 2/3.

Pap. N. P. alis integerrimis. Totus niger.

Antennis corporis longitudinem aequantibus.

Sphinx \*2 porcellus le petit pourceau

Riesce opportunissimo tale mezzo, poichè viene fatto talvolta di prenderne alcune specie che impossibile sarebbe di altrimenti raccogliere. Il chiaror di luna favorisce pur molto questa caccia.

<sup>\*</sup> Ne' contorni d' Exilles.

<sup>\*2</sup> Il modo più acconcio, ed anzi direi quasi il solo, con cui raccogliere abbondante quantità di sfingi, si è di sorprenderle sul fare della notte allorquando escono per nutrirsi, e volano, senza punto fermarsi, di fiore in fiore, e librandosi sopra ciascuno v'insinuano la proboscide nel calice per suggerne il nettare, allora dico portandosi il cacciatore in un giardino adorno di fiori di mirabilis Jalapa, d'Ipomea violacea, e dell'Impatiens balsamina, che ad esse sono li più graditi, e stando colla rete tesa in agguato presso d'un cespo d'essi fiori per coglierle al loro passaggio.

elpenor . . . l'elpenor

convolvuli . . du liséron

Phalaena A. mundana \* le transparent

B. pudica \*2 . le pudique

B. libatrix . . le friand

B. monaca \*3 le moine

B. processionea pini la process. du pin

B. celsia . . . le celsius

N. aesculi . . du marronnier d'Inde

N. crux \*4 . . la croix

N. hymenea \*5 l' hymenée

N. ancilla . . . la fantasque

N. aprilina . . la printaniere

N. securis . . la hache

N. obscura . . l'uniforme n. 271

N. esclamationis l'exclamation

G. cherophillata \*6 du cerfeuil

G. dealbata \*7 la blanchie

<sup>\* 2</sup> Nel Contado di Nizza.

<sup>\*3</sup> Rarissima.

<sup>\*4</sup> Illustr. pag. 454. Hegialus Crux. Fab. Mantiss. t. 2 pag. 135 n. 6.

<sup>\*5</sup> Illustr. pag. 463.

<sup>\*6 \*7</sup> Nelle alpi.

G. falcataria . la faulx

G. piniaria . . du pin

G. cithisaria (Hubner)

G. pulveraria . la poudrée

G. viridata . . la verte

T. arcuana . . l' arquée

T. hartmanniana & hartmann

T. maçulana . la tachetée

P. pinguinalis . de la graisse

Tin. sequella \* . la sinuée

Tin. lutarella . . la jaune

Tip. pinetella . . du pin

Tin. perlella . . . la perlée

Tin. pusiella \*2 . la mignone n. 839

25 Phal. PUERPERA.

Lungh. lin. 12. 2/3. Largh. lin. 27. 2/3.

N. Spirilinguis cristata, alis cinerascentibus fusco-undatis, inferioribus dilutius rubris, fascis duabus nigris, abdomine cinereo.

Non è possibile, che questa falena siasi confusa dagli autori colla Nupta, con cui ella ha molta rassomiglianza, e tanto meno colla

<sup>\*</sup> Rarissima.

<sup>\*2</sup> Rara.

Sponsa, imperciocche ella è costantemento quasi della metà minore, il color del corpo, e delle ali superiori è d'un bigio molto più chiaro, e le striscie oscure molto più rare, e quasi cancellate. Il rosso delle inferiori è laterizio, dilavato, e facilmente svanisce, il lembo nero è interrotto, e non giunge all'angolo interno come nella Nupta, e verso l'angolo esterno trovasi fuori del lembo nero una macchia del rosso stesso delle ali.

Mandata da noi al sig. Dottore Smith Presidente della Società Linneana, è possessore del museo Linneano, affine ce ne indicasse la specie confrontandola cogl' individui dal celebre Linneo raccolti, ci assicurò essere questa una specie nuova.

### 26 Phal. ALPINA \*

Lungh. lin. 4. Largh. lin. 10. 1/3.

N. Spirilinguis loevis, alis deflexis obscureplumbeis, atomis caerulescentibus adspersis. Subtus fuscis concoloribus.

<sup>\*</sup> In Valsesia appiè de' ghiacciaj del Monte Rosa.

## 27 Phal. VAYELLA \*

Lungh. lin. 2 1/3. Largh. lin. 5. 1/4.

Tin. alis omnibus fuscis, superioribus maculis duabus ovatis luteis. Subtus concoloribus.

Il bruco della Sfinge Nerii si pasce di Nerium.

Della Sfinge Celerio si pasce di vite.

Della Phal. B. Fagi si pasce d'avellana.

Della Phal. N. Jacobeae si pasce di Jacobea. Scarabaeus agricola . . le scarabé arlequin velus mobilicornis \*2 a corne mobile

28 Scar. ALLOBROX \*3

Lung. lin. 6. Largh. lin. 3. 1./6

Scar. Scut. fuscus, antennis rufis, thorace
postice-ciliato pubescente, elitris rugosis, pectore lanato.

<sup>\*</sup> Presa in Valsesia ne' contorni d' Alagna, e così da noi nominata in segno d' amicizia al sig. Gioachino Vay amator indefesso di storia naturale.

<sup>\*2</sup> Datoci dal prefato sig. Vay, e preso appiè delle alpi sulle fini di Givoletto nello sterco bovino.

<sup>\*3</sup> Fu questo insetto portato di Savoja a mio padre dal sig. Dot. Duftêsne, attento, e dotto naturalista.

Questo scarafaggio della classe delle melolonte di Fabr. è di mezzana grandezza tra
l'Estiva, e la Solstiziale; ha il clipeo intero,
alquanto ricurvo transversalmente carenato, il
torace nereggiante coperto di rari peli rossicci,
lo scutello rotondo, e grande, le elitre di
color oscuro misto di rosseggiante, lucide,
leggiermente lineate, e con punti, il ventre
nudo del medesimo colore, e liscio, come
pure le gambe, ma il petto coperto di folta,
e lunga lanuggine.

29 Scar. ROSSII \*

Lungh. lin. 4. 1./4. Largh. lin. 2. 1./4

Scar. Scut. saturate testaceus, capite, oculisque majusculis nigris, antennarum lamellis Jongioribus, elitris striatis.

Egli è pure una melolonta, e più della metà minore della solstitialis, tutto di color

<sup>\*</sup> Trovato nelle nostre alpi, e non incontrandosi descritto in alcun degli autori a noi cogniti, si è così denominato in attestato della stima dovuta ai meriti del sig. Dottore Pietro Rossi Professore di filosofia in Pisa, e autore eelebre della Fauna Etrusca.

rosseggiante, gli occhi grandi salienti, neri, e la metà posteriore del clipeo similmente nera. Le lamelle delle antenne in proporzione ugualmente lunghe di quelle del Fullo maschio, i piedi lunghi, e sottili.

30 Scar. RORIDUS

Lungh. lin. 4. Largh. lin. 2. 1./3

Scar: Supra piceus purpurascens, subtus rufus, elitris substriatis rore quodam albicantibus.

Anche nella classe delle melolonte. Non è già il chrysomeloides n. 82 di Villers, di cui la descrizione parrebbe convenirgli, poichè secondo osservasi nell'Illustr. pag. 204, quello è il chrysomelinus di Schrank, e la melolontha variabilis di Fabricio n. 75, il quale la dice: nigricans, elitris auronitentibus etc., lo che in nulla s'adatta al nostro.

Potrebbe credersi piuttosto il pellucidus di Sulzer rapportato nel sistema di Linneo ristampato da Gmelino n. 315, ma vi osta il carattere ivi espresso di elytris costatis.

Silpha varia . . . . la Silphe variée

Cassida margaritacea \* la Casside perlée

<sup>\*</sup> Illustr. pag. 236.

Coccinella tigrina . . la Coccinelle tigre

14 maculata \* . la 14 maculée

II maculata \*2 . la II maculée

16 maculata \*3 . la 16 maculée

31 Coc. CERVINA.

Lungh. lin. 2. 1/12. Largh. lin. 1. 1/2 C. Tota cervina immaculata, thorace palli-

diore punctis nigris.

Essa è della metà maggiore della impunctata, più oblunga, il capo, e le elitre di color cervino pallido, e non rosse, il torace più chiaro gialleggiante, con cinque punti neri alla parte posteriore, quattro tetragoni disposti in mezzo cerchio, e'l quinto minutissimo nel centro di questi verso lo scutello.

Chrysomela poligoni la Chrys. de la renouée armotaciae du cresson rustique

coccinea . . . à 4 taches noires

caeruleo violacea ·la bleue violette
longipes · · · à pattes longues et pâles

sanguinea . . . couleur de sang

<sup>\*</sup> Illustr. pag. 243.

<sup>\*2</sup> Illustr. pag. 242.

<sup>\*3</sup> Illustr. pag. 243.

littoralis \* . . des rivages violacea \*2 . . gigas \*3 . . . la gigantesque

\* Illustr. pag. 259.

\*2 Mantiss. ins Ross. n. 69.

\*3 Illustr. pag. 260. Insetto ancor dubbio presso alcuni autori. Fabricio, ed il Dottor Rossi lo danno per Cistella Gigas; gli autori dell' Enciclopedia metodica lo hanno sottratto dalla classe delle Cistelle, ed il sig. Faure Biguet di Crest dilettante d'insettologia, e molto istrutto, scrive sul proposito di quest'insetto a mio padre in questi termini: tout le monde s'accorde ainsi que vous à me dire, que cet insecte est le Cistella Gigas de Fabricius, mais j'ai beau l'examiner et le confronter avec les descriptions, je n'ai jamais pû me resoudre à adopter cette denomination, il n'a aucun des caracteres de ce genre pas même ceux de la bouche, et la partie de la description qui parle du corcelet ne quadre nullement avec celui de cet insecte. Celui qui auroit voulu le decrire n'auroit pas manqué de parler des pointes laterales, et posterieures de cette par-

Curculio cerasi . : :	le Charanson du cerisier
acridulus	l'acridule
quercus	du chêne
angustatus	l'étroit
cinctus	la ceinture
betulae	du bouleau.
pyri	. du poirier
Cerambix aedilis	le Cerambix charpentier
morio *	_
serraticornis *2	la scie
depsarius	· le mou
testaceus	. le velu
violaceus	. le violet
Necvdalis atra *2	la Nécydale noire

tie, et même des antennes qui l'eloignent en quelque façon de ce genre, en ce qu'elles sont exactement setacées, et non filiformes. Le silence des auteurs sur deux choses aussi essentielles me fait donc croire que ce n'est ni Cistella Gigas, ni Chrysomela Cervina.

<sup>\*</sup> Illustr. pag. 305.

<sup>\*2</sup> Rarissimo.

<sup>\*3</sup> Il maschio ha le elitre di color testaccio (di terra cotta) e rassomiglia molto a

prima vista alla Necydalis rufa, il che ha forse indotto il Dottor Rossi ad aggiungere alla descrizione di quest'insetto: hanc cum Necyd. rufa semper copula junctam vidi: ma se ben ben si osservi, si scorgono tra'l maschio di questa, e la rufa delle essenziali differenze; le antenne di quello son tutte nere, di questa in entrambi i sessi son rossiccie, toltone la base; le elitre del primo hanno la punta, e l'orlo esteriore oscuro; della rufa son tutte d'un colore stesso; le coscie, gambe e piedi di questa son rossicci colla clava delle quattro prime gambe nera, nel maschio dell' Atra le clave son tutte nere, le coscie posteriori sole sono rossiccie, le quattro anteriori, e tutte le gambe son testaccie dalla parte che riguarda la testa, e nere dall'alira, e le clave son tutte nere, e quest'ultimo carattere appunto pare aver riconosciuto il Dot. Rossi in quelle che ha vedute accoppiate coll'atra, e che suppone tuttavia esser individui della rufa: in nonnullis tamen (dice egli parlando della rufa) etiam clavae posteriores nigrae sunt. Mas N. atrae.

virescens \* . . ! la verdatre

32 Cantharis VIRIDIS

Lungh. lin. 3 2/3. Largh. lin. 0 5/6.

C. Tota viridis, elitris costis duabus obsoletis, antennis pedibusque nigris.

Varia questa di color ceruleo-verde, o in-

teramente ceruleo.

33 Canth. COERULEA

Lungh. lin. 2 1/3. Largh. lin. 0 2/3

C. Tota coerulea villosa, antennis pedibus-

que nigris.

E'la metà appena della precedente, tutta di color turchino carico, ricoperta per fin le antenne di corti peli neri, epperciò in nulla s'adatta alla C. Coerulea di Villers. Abbiam

<sup>\*</sup> Essa è certamente la Canth. virescens di De-Villers, alla quale scorgendo tutti i caratteri della Necydalis, ho pensato doverla rapportare in questa classe, quantunque asserisca quest' autore, che: elytra non subulata a Necydali separant: poichè le sue elitre, se non sono totalmente subulate si vedono lateralmente ristrette, il che credo basta per determinarla nelle Necidali, ed oltre ciò le elitre non sono pieghevoli come nelle Cantaridi.

ricevato un esemplare di questa dal sig. Berthoud di Lione dilettante naturalista, con interrogazione sulla nomenclatura.

Elater ruficollis . . le Taupin à collier rouge

obscurus . . . l'obscur

murinus . . . la souris niger . . . . le noir

Cicindela semipunctata la Cicindele demi ponetuée

Carabus auratus \* . . le Carabé doré

cyanocephalus la tête bleue

Cicada montana \*2

Cimex bicolor . . . la Punaise bicolor . .

apterus . . . l'aptere

· campestris . . la champêtre

stagnorum . . . l'aiguille

fumosus . . . l'enfumée

Libellula pratensis . . la Demoiselle bergere

tenella . . . . la thérese

Ephemera lutea . . . l'Ephémere jaune

marginata . . . la bordée

striata . . . . la striée

Phryganea grisea . . . la Frigane grise

<sup>\*</sup> Nelle montagne

<sup>\*2</sup> Scop. ann. hist. nat. p. 109 n. 108

nigro-nervosa . les nervures noires Mirmeleon formicarum le Mirmeleon fourmilion Cynips glechomae . le Cynips du glécome-lievre

aurata . . . . le doré

Tentredo livida . . . la mouche-à-scie livide

mesomela . . . la mésomele nitens \* . . la brillante

<sup>\*</sup> Pare siasi da Linneo, e da altri entomofogi preso sbaglio nel descrivere quest' insetto, lacendone dei due sessi due specie differenti, l'una sotto il nome di nitens, e l'altra sotto quello di sericea, il che indusse certamente il Dottor Rossi a ritener soltanto la sericea, attribuendo il carattere della macchia nera sull' addome al maschio, persuaso, che a diversitate sexus distinctio nominis. To penso tuttas via, che vi sia dell'inganno e negli uni, e negli altri, e che la descritta nella Faun. Etr. n. 703, e presentata nella tav. 6 fig. 14, e 15, sia la nitens, e non la sericea. Possede mio Padre e l'una, e l'altra (della prima, maschio, e femmina, questa è della metà maggiore del maschio; ma della seconda egli non

ha che la femmina), nelle quali si osserva il carattere distinto da Linneo nel color dell' addome, viridi caerulescente nitente nella prima, ed aeneo nella seconda, ma non nitente; la semplice differenza però di colore non basterebbe a formar specie diverse, e sarei dell'opinione del Dottor Rossi, se non osservassi ne nostri esemplari altri caratteri non ben descritti dagli Autori. La sericea è alquanto maggiore della nitens, ha le antenne intieramente atrae, quando quelle della nitens sono tutte luteae nella femmina, e non hanno che la prima articolazione nera nel maschio. Il capo, ed il torace della sericea sono coperti da lanuggine verdiccia, nella nitens maschio questi peli sono più rari, e neri, e la femmina è totalmente rasa. Onde crediamo constituir esse due specie differenti, di cui si potrebbero differenziar così le definizioni.

T. Sericea. Antennis clavatis nigris, capite thoraceque subaeneis glauco pubescentibus, abdomine aenec.

T. Nitens. Antennis clavatis luteis, capite

Sphex hortorum \* . . le Sphex jardinier

bicincta \*2...

biguttata \*3 . . 6 punctata \*4.

Chrysis aurata . . . le Chrysis doré

licidula . . . . le brillant

punctatissima . le pointillé

Leucospis \*5 gallica le Leucospe français

thoraceque subaeneis nigro pubescentibus, abdomine viridi-caerulescente nitente, maris macula dorsali atra.

<sup>\*</sup> Faun. Ett. scolia. Villers vespa tricuspidata?

<sup>\*2</sup> Faun. Etr. scolia. Villers vespa bicincta?

<sup>\*3</sup> Faun. Etr. scolia 837.

<sup>\*4</sup> Non descritta, di cui se ne è ricevuto un esemplare dal Dottor Rossi con questo no; me, che da noi si ritiene, la nostra però oltre i sei punti majuscoli due a due sul 2, 3, e 4 segmento, ha due punti ancora picciolissimi sul primo.

<sup>\*5</sup> La struttura di quest' animale è singolare, ed il meccanismo, con cui egli tratta il suo pungolo merita l'attenzione degli entomo-

logi. La storia di quest' insetto è ancora ignota, e non può essere certamente, che interessante, il già citato dotto naturalista Biguet sembra dare qualche traccia per potervi pervenire, in un' altra sua lettera a mio Padre, con dire: je regarde cet insecte comme un Ichneumon, ainsi que je crois vous l'avoir dit dans quelqu' une de mes precedentes; d'après cette idée je cherchois comment il pouvoit deposer les ocuf, et quelle devoit être la larve qui se prêta à la position singulière de son aiguillon. Ty ai ruminé pendant long tems sans rien trouver qui me satisfit lorsqu' enfin j' ai pensé que ce pouvoit bien être dans les nids de la Guêpe terrestre (Vespa arvensis)? et effectivement la position horisontale des gâteaux, dans lesquels les larves, et chrysalides se trouvent au dessus de l'espace vuide, la grosseur du Leucospis dorsigera relative à la capacité des alvéoles, et à la distance des gâteaux, la couleur même de l'animal, tout concourt à rendre la conjecture probable, en sorte que je vais tacher dans mes courses de decouvrir divers nids de cette espèce de Guêpe, si j'en trouve plusieurs j'en extrairai un peu avant l'apparition des dorsigera, qui est lors de la floraison du persil, et des oignons, et je pelucherai chaque alvéole pour verifier ma conjecture, si au contraire je ne parviens à en trouver qu'un seul, j'irai aussi souvent, que je le pourrai, me mettre en sentinelle auprès du trou lors de cette apparition pour voir si je n'en appercevrai entrer, ou sortir aucun, observant de m'y trouver entre les huit, et dix heures du matin, et entre les 5 et 6 du soir. Tachez de votre côté de courir, ou faire courir après la même decouverte, qui sans être essentielle, seroit réellement intéressante.

\* E' pure di parere il prelodato sig. Biguet, che questa specie ancora sia mal posta nella classe delle vespe, avendo egli forte dubbio, che possa essere anche questa un Ichneumon: Je vais vous faire part (dice egli) d'une observation qui confirmée par l'experience sur quelques autres espéces, pourroit ramener à une même famille divers genres, que mal à

## 34 Vespa PALLESCENS Lungh. lin. 6. 3/4. Larg. lin. 11. 3/4.

propos l'on auroit separé. La Vespa minuta de Linnée, qui est la quinzieme de Géoffroy, m'est sortie de la coque du Zigoena philipendulae, d'où je crois pouvoir conclure, que c'est un Ichneumon; comme le caractere des antennes, quoique sujet à quelque variation, m'a cependant jusqu'ici paru le meilleur, je crois que d'après lui on pourroit aussi regarder comme tels tous les Chalcis, et surtout les Leucospis de Fabricius. Tous ces insectes se trouveroient par là en tête de la derniere division des Ichneumons dont le titre caractexistique seroit, antennis fuciformibus 1. articulo elongato, alors on transporteroit dans la famille precedente les Globatus, Glomeratus, tous les Apteres, et autres qui ont les antennes allongées, et setacées, ne laissant dans celle ci, que ceux qui comme le Bedeguaris, Cinipedis, Subcutaneus, Puparum etc. ont le caractere des antennes ci dessus indiqué: Je crois même que l'Ich. conicus devroit sortir de ce genre pour former une seconde famille V. Nigra, labio conico albo, pedibus, abdominisque fasciis quinque pallidis repandis. Ella è nella classe delle Bembici \*, e della

de Cinips dont il a lés antennes moniliformes, mais comme je disais plus haut avant de faire ces changements il faudroit peut-être s'assurer des moeurs de quelques autres especes de Chalcis, car pour le Leucospis je suis moralement sur malgré la connexion apparente du corcelet à l'abdomen, que c'est là sa place, et qu'il ne merite point un genre separé.

\* S' osserva nelle Bembici un carattere particolare, che mi fa meraviglia il non ritrovarlo notato in alcun autore.

Sorge in alcune, dalla metà del secondo anello sotto il ventre, una lamella cornea longitudinale, e quasi triangolare, rappresentante assai naturalmente il timone d'una nave; gl'
individui forniti di questa punta hanno l'addome composto di sette anella, o segmenti,
quando gli altri non ne hanno, che sei. Dal
Penultimo, cioè sesto anello s'alza un'altra
lamella della natura medesima, ma transversalmente posta, di figura semicircolare alquanto

grandezza dell' Olivacea di Fabr. Il labbro superiore è coperto di corti peli coricati all'ingiù di color argentino, la testa, ed il torace
di leggiera lanuggine bigia, le antenne nere,
le fascie dell' addome sono di color giallastro
pallido, la prima forma sul dosso una figura
romboidea, la seconda, e terza si ripiegano
verso il capo, e fauno due punte a toggia
di x, le coscie son tutte per metà nere con
macchia nera esternamente alle quatto gambe
anteriori, nel rimanente son tutte pallide.

Apis bicornis . . . l'Abeille diable bicolor . . . la bicolor num. 37 soroeensis . . . la danoise

ricurva. Un tal carattere è forse una distinzione di sesso come lo sarà pure il numero
differente dei segmenti dell'addome in molte
Api, Sohex, e Ichneumon, ma a qual de' due
appartenga il maggior, o minor numero d'essi,
lascio a più oculati osservatori il deciderlo,
dirò solo, che in alcune Bembici da me osservate tol carattere sovradetto, e per conseguenza
con sette anella ho veduto il pungolo, il quals
non appartiene, che alle femmine.

maxillosa . . la formidable
centuncularis . la menuisiere
manicata . . . les manchettes

Musca nemorum . . la Mouche des bois
r besii . . . . du groseiller
viridescens . . la verdâtre
roralis . . . . la matinale
cupraria . . . la cuivreuse
praeceps . . . l'agile
umbrarum . . la délicate
grossa . . . . la grosse
coccinea . . . la satinée

#### MESE DI SETTEMBRE.

Splinx celerio \* . . le Sphinx de la vigne
ligustri \*2 . . . du troëne
lineata \*3 . . . le rayé
euphorbiae . . . du tithymale
atropos . . . l' atropos
nerii \*4 . . . . du laurier rose
Phalaena B. Pithyocampa \*5 le pithyocampa

<sup>\* \* 2</sup> Rari.

<sup>\*3</sup> Illustr. pag. 440. Raro.

<sup>\*4</sup> Rarissimo.

<sup>\*5</sup> Illustr. pag. 446.

B. muscella \* · le diaphane

N. Batis \*2 . . la batis

N. exoleta . . . l'extraordinaire

N. lino grisea \*3 la gris de - lin

N. linaria . . . de la linaire

N. tridens \* 4. de l'abricotier

N. concha \*5 . la dorée

G. betularia . . du bouleau

G. sacraria . . . la sacrée

G. ericetaria . . des bruyeres

G. albicillata . . la blanchâtre

G. nymphaeata du nénuphar

G. pedaria \*6 de l'aulne

G. hispidaria \*7 la herissée

T. christiernana · la chrystiernin

T. dorsana . . . la dorsale

<sup>\*</sup> Illustr. pag. 453.

<sup>\*2</sup> Presa dal sig.Goante nella valle di Luserna.

<sup>\*3</sup> Illustr. pag. 462.

<sup>\*4</sup> Illustr. pag. 483.

<sup>\*5</sup> Presa nella valle di Luserna, e dovuta anche alla gentilezza del prefato sig. Goantes

<sup>\*6</sup> Illustr. pag. 498.

<sup>\*7</sup> Idem.

P. farinalis . . . de la farine

P. sanguinalis . l' isthme

P. palealis \* . la verdâtre

Tin. pratella . . . . des prairies

mellonella . . . du miel

minutella . . . la pygmee

fueslella . . . la fuesly

viridella . . . . la verdâtre n. 1032.

aruncella . . . de l'actée

Al. hexadactyla . . . l' exadactyle

35 Phal. LUCTIFERELLA.

Lungh. lin. 4. 1/6. Largh. lin. 10.

Tin. Nigra nitida, alarum omnium limbo inferiore, anoque luteis.

Si potrebbe da alcuni credere la Piralis marginalis di Fabr. Mant. tom. 2 pag. 216 num. 265, ma il carattere ivi espresso: solo margine alae posticae luteo, toglie ogni dubbio, poichè nella nostra è giallo il lembo inferiore di tutte le ali, e l'ano ancora termina in un fiocchetto di peli del medesimo colore, salvo non fosse questa varietà di sesso non conosciuta dal celebre Fabriccio.

<sup>\*</sup> Illustr. pag. 517.

Scarabaeus aestivus \*
36 Scar. HISPIDULUS

Lungh. lin. 5. 1. 4. Largh. lin. 3.

Scar. Scut. clypeo antice coarctato reflexo; capite, thoraceque fusco virentibus pilosis, elytris fuscis, abdomine lanuginoso, lateralizet villorum alborum fasciculis hispido.

Egli è pure tralle Melolonte di Fabriccio, e della grossezza della Solstitialis, ha le antenne nere, il clipeo anteriormente ristretto, e ripiegato in su, un fascetto di peli rossicci tra i palpi come il Lucano cervo, il capo, è 'l torace nero verdeggiante coperti di lanuggine bigia, lo scutello rotondato, le elitre di color fosco porporeggiante alquanto più chiaro in mezzo, è sparse tutte di rari peli, al dissotto tutto bigio peloso, ma i peli divengono più bianchi, più folti, ed a ciocche lateralmente ad ogni anello dell'addome, e verso l'ano all'intorno delle elitre, di modo che esse pajono ciliate.

Si trova nelle alpi, e fu pure mandato dal già citato signor Berthoud a mio padre,

<sup>\*</sup> Melolontha aestiva. Oliv. tab. 2 fig. 11 b.

interrogandolo sulla di lui nomenclatura. 37 Scar. NIGER

Lungh. lin. 4. 1/2. Largh. lin. 2. 3/4.

Scar. Scut. totus niger, capite, thoraceque subvillosis, abdomine subtus vellere breviori prostrato albicante, pedibus uniunguiculatis.

Della grandezza, e figura dello Scar. stiticus, interamente nero immacolato. Si osservano sul capo, e torace rari peli rossicci, più rari, e più brevi sparsi sono sull'elitre, ma appena visibili alla lente. Leggiera peluggine biggia copre il petto. Il ventre, e 'l podice son cinericci lucenti per corti, e serrati peli coricati in direzion dell'ano.

Non m'è riuscito scorgere più d'un'unghia a'piedi di quest'insetto, checchè ne dicano gli Autori dell'enciclopedia metodica all' articolo Cetoine, mi riserbo però di esaminar meglio la cosa sul primo individuo fresco che mi cadrà tra le mani.

Silpha germanica... là Silphe noire \*
Coccinella 13 punctata la Cocc. à 13 points
20 punctata.. à vingt points

<sup>\*</sup> Rarissima. Nelle alpi. .

Chrysomela lurida . . la Chrys. rouge à corcelet noir bankii . . . . la banks analis . . . . d bordure pale limbata . . . d bordure rouge erythroptera . . noire à ailes rouges dubia . . . . la douteuse murina . . . . la souris testacea . . . la fauve atraphaxidis . . de siberie trimaculata \* ... testacea \*2 ... Curculio 4 maculatus le Char. d 4 taches cylindrus . . . le cylindrique druparum . . . des baies tortrix . . . . le rouleur oblongus . . . l'alongé latirostris . . . la trompe large Cerambix clavipes . . le Ceramb. portemassue femoratus . . . le difforme variabilis . . . le variable Leptura hastata \*3 . la Lepture belle

<sup>\*</sup> Cryptocephalus trimaculatus Fabr.

<sup>\*2 -</sup> Testaceus. Idem.

<sup>\*3</sup> Illustr. pag. 314.

& guttata les six taches jaunes
Cimex ornatus la Punaise ornée
acuminatus la pointue
gothicus la gothique
striatus la striée
lacustris la naïade
Phryganea plumbea la Frigane plombée
Cynips quercus-baccarum le Cynips des baies
Tenthredo pini la Mouche à-scie du pin
erythrogona l'erythrogone n. 87
rustica la rustique
Sirex spectrum l'Urocere spectre
Ichneumon apum l' Ichn. ruse
Sphex hortorum le Sphex jardinier
Vespa coarctata la Guépe etranglée
Apis riparia l' Abeille des rivages
muraria la solitaire
gallica la française
bicolor la bicolor n. 127
fulviventris la bedeaude
Mutilla rusipes la Mutille rusipede
Musca hydroleon la Mouche hydroleon
morio, la morio
clauda la boiteuse
elegans l'élégante
inanis la vide

fera . . . . la farouche
Saltatrix . . . la sauteuse
guttata . . . l'étoilée
arrogans . . . l' arrogante
reticulata . . . la reticulée

Acarus elephantinus . la Tique elephant testudo \* . . . la tortue

coleoptratorum des coleopteres

<sup>\*</sup> Rossi Fauna Etr. tom. 2 pag. 339 num. 1597. Fu quest' insetto portato a mio padre in ottobre del 1789 da persona, che lo prese sulle trecce d'una Damigella, che veniva dal passeggiar in an bosco. Oltre l'esatta descrizione del sig. Dottor Rossi, che gli quadra a puntino, mi convince esser lo stesso insetto l'incontrarsi egli, e mio padre senza saper l' uno dell'altro nella nomenclatura, poichè non trovandolo questi quando lo ricevette descritto in alcun autore, lo avea appunto dalla sua figura, e maniera di camminare nominato Acarus Testudo. Il De-Villers ha ben l' Acarus Testudineus tom. 4 p. 76 n. 76, ma la sua troppo laconica definizione abdomine glabriusculo sub incessu globoso, nen ci dà lume veruno per crederlo il nostro.

## 38 Phal. BISTRIGARIA \*

Lungh. lin. 12. Largh. lin. 23. 3/4.

G. Pectinicornis. Alis omnibus pallidioribus atomis adspersis, primoribus strigis duabus undatis, omnibus puncto fuscis.

Le due strighe undulate dividono le ali superiori di questa falena in tre aree. La prima
alla base, e la terza verso il lembo sono di
color isabella, come pure il corpo, quella di
mezzo forma una gran fascia più pallida, e
del color delle ali inferiori, sparse tutte di
atomi impercettibili. In mezzo d'ognuna vi è
un punto fosco. I punti, e le strighe traspajono anche di sotto. Due lineette fosche s'osservano nella fascia verso il lembo.

<sup>\*</sup> Fu questa Falena presa li 14 dicembre sul tronco d' un salice alle sponde del Po, e regalata a mio padre dall'amico mio sig. Alessandro de Bacounin Russo amante di storia naturale.

#### ANNOT AZIONI

I.

Nel decorso di questo calendario ho procurato nominar quelle piante, che servono di alimento a tale, o tal altro bruco, o sovra le quali più frequentemente s'incontrano certi insetti, e le ho indicate or con nome Latino, or Italiano secondo mi si parava più famigliare alla memoria nell'una, o nell'altra di esse due lingue.

Or sul riflesso, che alla raccolta de' bruchi per se interessante, non meno che importantissima richiedesi principalmente di aver notizia, di quelle piante, onde ciascuna specie si nutre, emmi venuto in pensiero d'aggiugnerne a questa mia operetta, per maggior ischiarimento, e comodo di chi desiderasse applicarvisi, una tavola divisa in due parti. L'una di esse presenterà nella prima colonna i nomi Italiani, e la seconda i Latini per ordine alfabetico, a ciascun de' quali nella prima tavola corrisponderà il nome in lingua Francese, Latina, ed in dialetto Piemontese per quanto si è potuto avere da' contadini nelle vicinanze di

questa Capitale; e nella seconda corrisponderà il nome Italiano, Francese, e Piemontese.

In questa tavola trovansi accennate non le precise specie, ma i generi delle piante, sia perchè mi trovo ignaro nella scienza botanica, sia perchè non ne vedo una necessità, dacchè i bruchi s'adattano per lo più a tutte, o a moltissime piante di quel tal genere, onde quando per esempio dico, che la Sfinge Ocellata si pasce di salice, intendo dire, che qualunque specie di salice può servirle di nutrimento. Ho detto per lo più, affine non si prenda la mia proposizione per generale, poichè l'esperienza m'ha insegnato, che certi bruchi si nutrono esclusivamente di una tal data specie di piante, come per esempio la Sfinge dell' Oleandro non s'appiglia ad ogni specie d'alloro, ma al solo Oleandro. La Lineata si pasce unicamente del vero gallium, il Pap. Hypsipile, della sola aristolochia clematide etc., ed in tal caso ho avuto cura d'indicarne la precisa specie.

Convolvulo

Traliani

## TAVOLA DEL

Francesi

damine, Passerage

sauvage

## PARTE

4 1	# · ***********************************
Aristolochia clematide	Aristoloche clematite
Avellana	Noisettier
Borragine	Bourache
Bianco spino	Aube épine
Bieta	Bette, Poirée .
Betula	Bouleau
Cardo, o Cardone sel-	Chardon
vaggio	\$ ' I, k
Carpino	Charme
Cavolo selvaggio .	Chou sauvage, que je
	crois une espèce de
6	Mercuriale
Cavolo	Chou
Caprifoglio	Chévrefeuil
Canapa	Chanvre
Cariofilata	Renoîte
Cardamine	Crésson des prés, Car-
	Cressor acs press cur-

Piemontesi

## LE PIANTE.

Latini

#### PRIMA.

Cardamine

Aristolochia clematit	is	
Coryllus avelana.	•	Linsola, linsole
Borago officinalis		Bouras
Cratoegus oxiacanta		Bossou
Beta sativa	ø	Bié
Betula alba	•	Biôla
Cardus lanceolatus		Cardon
Carpinus betulus .	0	Cherpa .
		,

Brassica oleracea . Coi Lonicera caprifolium Dent d' veja Cannabis sativa . Caneva Geum urbanum .

Convolvulus . . . Vidola, o Coriola

## Francesi

Evonimella ?	Fusin
Finocchio	Fenouil
Fragola	Fraisier
Gelsomino	Jasmin
Jacea de prati	Centaurée, Ambrette
	sauvage
Ireos, ossia Iride sel-	Iris
vatica del Matt	
Jacobea	Jacobée ·
Lattuga	Laitue
Ligustro	Troëne
Melo	Pommier
Millefoglio	Millefeuil
Mandorlo	Amandier
Noce	Noyer
Olmo	Orme
Ortica	Ortie
Pruno selvaggio	Prunier sauvage
Pruno	Prunier
Pero	Poirier
Piselli	Pois
Piantino, o piantagine	Plantain
Persicajo	Péché, ou Pecher
Pioppo tremolo	Peuplier tremble
•	

## Piemontesi

Evonymus Europaeus	Barêtte d' preive
Anethum feniculum .	Fenoui .
Fragaria vesca	Frola
Jasminum	Giusmin '
∫ Jaceanigrapratensis	~ ^ ^
Centaurea nigra	
	v • •
Iris Germanica'.	7 6 9
Senecio Jacobaea .	
Lactuca, sativa.	Laitua
figustrum vulgare.	Cravajo. 1
Pyrus malus	Poumme v
Achillea millefolium.	Millefeui
Amigdalus communis	Mandolè
Juglans regia	Nosera
Ulmus campestris .	Ourm
Urtica dioica	Urtia
Prunus spinosa.	Brignole, o Brignéise
Prunus domestica.	Prune, o Brigne
Pyrus communis -	Prussè. 13° 14.
Pisum sativum	Pois
Plantago	Piantin 3. 3. 3
Amygdalus persica .	Persiè . 7.
Ropulus tremulus.	Arbra

Quercia,	Chêne
Rosajo selvaggio .	Eglantier
Salice	Saule ,
Salice amigdalino .	Oisier
Sambuco	Sureau
Spino nero, Rovo .	Ronze
Trifoglio	Trefle
Tiglio	Tilleul
Titimalo	Tithimâle
Viola	Violette
Vite	Vigne
Verbasco	Bouillon blane, Mo-1
	· lene ; Bonhomme
5	
	4

PARTE

Caprifolium dumetorum, ovvero Lonicera xylosteum.

## Latini -

## Piemontesi

Quercus robut			Roul
Rosa canina			Rosé servaj
Salix alba			Sales
Salix amygdalina			
Sambucus nigra	a.	•	Sambur
Rubus fruticosus			Ronze d'le moure
Trifolium		•	Trefeui
Tilia Europaea	•	•	Tei
Euphorbium .	-		
Viola odorata	•	•	Violette
Vitis vinifera	•		Vis
Verbascum .	~	•	Levionn

## SECONDA.

Francesi

Piemontesi

Arbousier

Frole d' marina, frole de Natul

Latini	Italiani
Celtis Gramen, o Triticum repens * Ipomea violacea Impatiens balsamina . Gallium Gallium verum Milium solis , oppure lithos permum of-	
ficinale	Erba medioa , erba ca vallina
Mirabilis jalapa	Oleandro

<sup>· \*</sup> L' erba comune de' prati.

# Piemontesi

M	100	coulie	r.		u	Suria
				1		
						Gramon
Cic	cli	ettes	•			Ciocchete
						Bei oimo
·Q	ille	lait	9.	•		•
30	1/2	rai ca	illelai	t		
						e - 1
1	•	-	•	٥	D	,
7						
44	Ser	ne .		•	ž · · ·	Erta cavallina. Erba
						medica. Trefeui ca.
6						vallin
Je,	lle	de ni	uit			Maravie à Spagna
'Q	ur	er ros	e. Ole	eand.	re -	Leandro
10	ne	e 1.			. :	Ronze d' le moure

Mancandomi il comodo, e i mezzi di avere le opere di tutti i classici Entomologi, onde dirigermi nella nomenclatura degl'insetti, e non volendo interrompere il proseguimento di quest' operetta, nè lasciar addietro que' pochi raccolti in Piemonte, che non mi venne fatto incontrar descritti in alcuno degli autori, che qui si possono ritrovare, mi son permesso d'apporli un nome, pronto sempre a recedere qualora mi conoscerò prevenuto, e ad adotrare quell'altro datoli già da altro autore, ogniqualvolta mi perverrà a notizia, per esempio' la Ph. Socrus, pag. 15 n. 1 è la Noct. Spectrum di Hubner. La Phal. Hyemalis pag. 18 n. 2 è la Noct. Celebs dello stesso autore. L' Attelabus sanguineus pag. 48 n. 10 trovasi nominato Dermestes Dubius nella Mantissa del dottor Rossi pag. 19 num. 34. Il nome istesso impostoli da quest'autore, e le premesse alla sua descrizione: insectum forte novi generis: primo intuitu Cantharis, aut Lagria, aut Clerus videtur, giustificano la mia incertezza nel classificarlo: se sia poi un Dermestes piuitosto che un Attelabus, me ne rimetto al giudicio de' periti leggitori,

## INDICE

Delle specie nuove d' Insetții in quest' opera descritte.

Scarabaeus Allobrox. Pag. 106.

Hispidulus. 126.

Niger. 127.

Roridus. 108.

Rossii. 107.

Coccinella Cervina. 109.

Curculio Corticinus. 42.

Attelabus Sanguineus. 48.

Cantharis Caerulea. 113.

Viridis. Idem.

Papilio Dedalus. 38.

Morio. 102.

Phaloena B. Hyemalis. 18.

N. Alpina. 105.

N. Macula. 91.

N. Moesta. 34.

N. Puerpera. 104.

N. Rustica. 95.

N. Subrufa. 91.

N. Socrus. 15.

G. Bistrigaria. 131.

G. Cervinaria. 22.

G. Griseata. 41.

G. Lunata. 64.

G. Pulverata. 22.

G. Rubiginaria. 91.

G. Sinuosata. 65.

T. Palpinalis. 59.

Tin. Luctiferella. 125;

Tin. Vayella. 106.

Ephemera Reticulata. 44. Chrysis Carnea minor. 73.

Notata. Idemi.

Nobilis. 94.

Obscura, 74.

Purpurea. Idem.

Vespa Pallescens. 120.

Chermes Elegans. 54:

#### ERRORI Pag. 10 lin. 21 occellata . Pag. 21 lin. 10 della nota PU. Plebaus Ruralis .: Idem lin. 11 PR. Plabæus urbicola . . . . Pag. 22 lin. 11 utrimque . Pag. 37 lin. 2 l' Attelabe du noisettiée Idem lin. 3 le Cerambix curcolionoid Idem lin. 4 la Lept. acquatiquer . . . . Pag. 39 lin. 19 della nota des ressort Pag. 40 lin. 5 della nota J' ai trové . . . . . Pag. 47 lin. 11 Pap. Ti-Ihonius . . . . . . Pag. 49 lin. 20 de le philandrie . . . . . . Pag. 56 lin. 7 delle note s' intendono, Scopoli. Idem lin. 8 Ent. carmolica Pag. 57 lin. 5 la ponctuée Pag. 58 lin. 2 prumaria Pag. 59 lin. 9 Palpis lon-"gioribus etc. . . . . Pag. 62 lin. 3 abifrons . Pag. 68 lin. 13 Vespa crabra Pag. 74 lin. 15 lagnome Idem lin. 26 l' Asile tipuloide . . . . . Pag. 76 lin. 16 delle note dal varie . . . . . Pag. 96 lin. 5 ia Coccinelle échiquier . . .

## CORREZIONI

ocellata

PU. Plebaus Urbicola.

PR. Plebæus Ruralis utrinque

l' Attelabe du noisettier

le Cerambix curculionoïde

la Lept. acquatique

de ressort

j' ai trouvé

Pap. Tithenius

de la philandrie

intendono Scopoli Ent. carniolica le ponctué prunaria

T. Palpis longioribus etc. albifrons Vespa crabro la gnome

l' Asile tipuloïde

dalle varie \*

la Coccinelle échiquier

Pag. 99 tra la quarta, e	1 -
quinta linea leggali .	MESE D' AGOSTQ
Pag. 115 lin. 1 della nota	•
e da altri entomofogi .	e da altri entemologi
Idem lin 3 della nota	
lacendone	facendone
Pag. 118 lin. 10 della nota	
oeuf	oeufs







